

Settimanale provinciale di informazione

Alfarreda
ELEMENTI DI TENDENZA
C.SO GIOLITTI, 12 - TEL. 0171/692500
C U N E O

«TAXE PERÇUE»-«TASSA RISCOSSA»-Abbonament Poste-Abbonamento Posta-12100 CUNEO C.P. (Italy)

Mercoledì 26 gennaio 1994

Anno XV n. 3

L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotolito L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abbonamento postale gruppo 1 DCSP/1/1/5681/048437/102/88/BU del 21/7/89. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più. Pubblicità inf. al 50%.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Le attività cuneesi degli impresari in galera per gli appalti

Mazzola interrogato al processo di Roma per la P2

L'impresa pigliatutto Il senatore nei guai

di Paolo Tomatis

I magistrati albesi hanno arrestato sei imprenditori edili, quattro dei quali cuneesi, con l'accusa di aver concorso alla turbativa di aste, finalizzata all'accaparramento di lavori pubblici.

E' stata così messa a nudo una piaga della cui esistenza si aveva da tempo ragione di sospettare: grazie all'iniziativa dei giudici albesi si cominciano a vedere conferme ad alcuni sospetti.

Ci si è chiesti in tempi recenti come mai, mentre in tutta Italia gli appalti risultavano inquinati da tangenti e da operazioni illecite, la nostra provincia, e la nostra città in particolare, risultassero immuni da questo cancro.

La prima ipotesi, più ovvia ("i Cuneesi sono gente onesta") era contraddetta da numerose

(continua a pag. 2)



Nella foto: lunedì a Tenda la protesta dei manifestanti prima sui binari, poi sul piazzale della stazione.

Anziano agricoltore in Pretura a porte chiuse

Pene in vista

Storia di periferia, drammatica e comica nello stesso tempo, quella che è stata affrontata nelle aule della Pretura lunedì scorso. Storia di cattiverie, dispetti, astuzie, ingenuità, e sesso. Un sesso povero, usato non per il piacere, ma per la sfida e l'offesa, e per rispondere ad una sfida e una offesa.

Nelle vicinanze di Cerialdo si sono installate in modo praticamente stabile alcune famiglie di zingari. Molte si sono orga-

nizzate nel campo appositamente allestito dal Comune, ma alcune hanno anche acquistato una casa nei dintorni del campo, e vi esercitano attività di rivendita di ferri vecchi. E' il caso di una delle

famiglie A. (uno dei clan più noti), con numerosi figli, che una decina di anni fa si è trasferita in una abitazione rurale.

Da allora sono cominciate le liti con i vicini

(continua a pag. 2)

Di nuovo guai giudiziari in vista per il senatore cuneese Franco Mazzola?

Ad interessarsi della sua attività questa volta è il magistrato che sostiene la Pubblica Accusa nel processo contro la P2 in corso da tempo al tribunale di Roma.

Nel corso di quel dibattimento Mazzola era stato sentito come testimone.

Gli era stato chiesto se fossero stati scritti di suo pugno alcuni fogli, nei quali si chiedeva di procedere ad indagini riservate da farsi nei confronti di società che gravitavano intorno all'allora ministro De Michelis

(continua a pag. 2)

Le continue interruzioni della Val Roja

Tenda e Limone sono a piedi

C'era forte rabbia lunedì pomeriggio 24 gennaio alla stazione ferroviaria di Tenda, tra il centinaio di persone che vi si era radunato per una manifestazione spontanea ed improvvisata.

Erano appena passate poco più di 24 ore dal nuovo crollo di un pezzo di montagna su la "route nationale" della Valle Roja; crollo che aveva, dopo appena tre giorni dalla riapertura, nuovamente interrotto i collegamenti con Breil e quindi sia con il resto della Francia che con la Riviera ligure.

A dar manforte ai Tendaschi erano accorsi anche una folta delegazione di Limonesi accompagnati da alcuni abitanti di Vernante con il sindaco Pino Bassi-

gnano in testa.

Quasi totalmente assenti invece le autorità comunali di Limone, forse in quel momento intente a curare altrove i

(continua a pag. 6)

Ortopedia 2 del S. Croce

Ritorno al passato

Sembra essere definitivamente tramontata la speranza di chi pensava che la complicata vicenda della contesa sul primariato di Ortopedia 2 del S. Croce potesse risolversi in breve tempo.

Le ultime notizie che si hanno, parlano di un Consiglio di Stato che nei giorni scorsi avrebbe deciso di non decidere.

Il massimo organo amministrativo, attivato da un contro-ricorso dell'amministratore dell'Ussl di Cuneo, non se la sarebbe sentita di neutralizzare, con una decisione provvisoria (una sospensiva), le ordinanze del Tar di Brescia che davano ragione al professor Chironi.

In pratica dunque le decisioni prese a novembre dal Tar di Brescia, tendenti a sostenere che il professor Chironi non poteva nel '92 essere mandato in pensione, perché non aveva ancora raggiunto i limiti di età, sono da considerarsi valide. Quindi ad Ortopedia 2 ufficialmente il primariato spetta ancora al professor Chironi; mentre il dottor Mohovich dovrà continuare a rimanere a Fossano, nono-

(continua a pag. 2)

Dal Convitto alpino di Stroppa

La montagna deve vivere

di Franco Bagnis

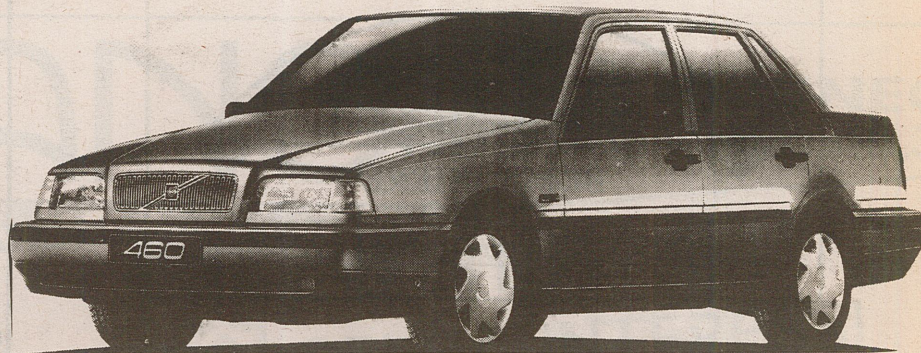
La Valle Maira, oltre ad essere quella che tra le vallate del Cuneese ha sofferto più pesantemente del terribile spopolamento che da decenni affligge le nostre montagne, è anche quella che è peggio servita in fatto di strade.

Immensamente lunga, spesso stretta, con pendii molto scoscesi, ha collegamenti, tra paese e paese, difficili e lenti.

E' per questa situazione che a suo tempo venne deciso di affiancare alla scuola media di Stroppa un Convitto Alpino che po-

(continua a pag. 17)

NUOVA VOLVO 460



Nuova espressione del Valore Volvo.

Versioni a 4 e 5 porte, con motorizzazioni:

1600 INIEZIONE DA 83 CV *

1700 INIEZIONE DA 102 CV

2000 INIEZIONE DA 110 CV

1700 TURBO DA 122 CV

a partire da lire 25.300.000* CHIAVI IN MANO

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Concessionaria

BORGNA

s.n.c.

via
della Motorizzazione, 3
Tel. 0171-411040
Fax 0171-411094
Madonna dell'Olm
CUNEO

□ L'impresa pigliatutto

voci, secondo le quali la spartizione degli appalti era pratica corrente anche nelle nostre zone. Si racconta di riunioni periodiche di ditte costruttrici, che si incontravano settimanalmente in un ristorante oggi chiuso, per organizzare la distribuzione degli appalti. Sui quali potevano esercitare indisturbati il proprio controllo, grazie ad un oliato meccanismo, particolarmente facile truccare gli appalti in cui vinceva chi più si avvicinava alla media delle offerte: facendo partecipare all'asta un gran numero di colleghi compiacenti, non interessati a "quella" operazione, si poteva predeterminare il valore, e avvicinare ad esso la propria offerta con la massima precisione. Il sistema era così diffuso che venivano coinvolti, loro malgrado, anche costruttori che non avevano alcun interesse a commesse pubbliche, ai quali si sollecitava il favore di presentare offerte "a perdere" per costruire la media voluta.

I quattro cuneesi arrestati, Guido Giordanengo, Rosanna Riba, Pier Antonio Occelli, Teresio Massucco, sono tutti in qualche modo legati alla ditta "La Passatore Costruzioni" (Giordanengo ne è amministratore), una piccola azienda nata nell'81 sulle ceneri di una precedente "La Passatore", andata in liquidazione.

La nuova La Passatore ha fatto rapidamente fortuna. In particolare perché si è ripetutamente

te aggiudicata lavori dati in appalto dal Comune di Cuneo, sia a trattativa privata, sia con gare regolari.

Anzi, anche quando la gara d'appalto si conclude con la vittoria di un concorrente, La Passatore finisce per ottenere la commessa.

Ci riferiamo per esempio ai lavori decisi dal Comune per la sistemazione di via Della Battaglia, che collega Madonna dell'Olmo a Passatore.

I lavori furono decisi alla fine del '92, malgrado la vivace opposizione delle minoranze, che ritenevano si potesse destinare vantaggiosamente altrove la spesa prevista di un miliardo, quando lo stesso collegamento era già garantito da altre due strade.

Il 20 ottobre scorso la ditta Franco Pietro di Valdieri ottenne l'affidamento dei lavori del secondo lotto, il più importante, ottenuto con un ribasso del 20,05 per cento sulla base d'asta; importo netto, 603 milioni.

Il 25 ottobre, la ditta Franco Pietro rivolge domanda per ottenere il subappalto parziale, proprio a favore della La Passatore Costruzioni. Subappalto parziale, è vero, ma pari al 75 per cento del totale: infatti la richiesta è per 450 milioni...

I quattro cuneesi sarebbero finiti nella rete dopo l'arresto dell'impresario Tomatis di Savigliano (anche lui ha eseguito in Cuneo numerosi lavori).

Le ditte coinvolte nella vicenda sono tutte di piccole dimensioni; il Massucco poi da un paio d'anni svolge un'attività che non ha a che fare con gli appalti.

□ Il senatore nei guai

lis. Mazzola aveva negato recisamente.

Successivamente, nel dicembre scorso, è stato sentito il suo segretario, il famoso dottor Cencelli, l'autore di quel manuale parlamentare in base al quale i partiti e le correnti governative, in particolare quelle democristiane, usavano spartirsi i posti di governo e sottogoverno.

Cencelli, oltre che essere stato un aderente alla loggia di Gelli, ha anche dispensato per anni i suoi buoni uffici, dividendosi come segretario tra Sarti e Mazzola.

Ora questo sottile conoscitore di tutti i segreti dei palazzi romani della politica, interrogato in aula circa quegli appunti di cui Mazzola aveva negato la paternità, ha invece garantito che quella era sicuramente la grafia del senatore cuneese, grafia che egli ha detto di conoscere bene, in quanto per anni era stato suo stretto collaboratore.

Di qui la decisione del Pubblico Ministero di esaminare meglio gli atti delle due deposizioni per poter eventualmente procedere contro il senatore democristiano, con l'accusa di falsa testimonianza.

Una brutta tegola per Mazzola; proprio ora che si sta discutendo di candidature.

Fino a qualche tempo fa il suo sembrava fosse un nome non destinato a comparire tra i candidati in gara per il 27 marzo prossimo: il suo indice di gradimento tra il popolo democristiano, sia quello dei seguaci di Segni e sia quello legato a Martinazzoli, era in forte calo.

D'altra parte egli stesso sembrava intenzionato a non dare battaglia per ottenere ancora una nuova candidatura.

Ora invece sono molti i segnali che parlano di una sua forte voglia di rimanere della partita.

Probabilmente non tra i neo-popolari di Martinazzoli, che continuano a nutrire su di lui forti riserve; forse più facile sarebbe il suo cammino con il Movimento di Segni, anche se in questo caso dovrebbe fare i conti con i leghisti, probabili alleati dei pattisti di Segni, ma non certo teneri con buona parte della vecchia nomenclatura ex democristiana.

Ora poi, con questa nuova spada di Damocle giudiziaria sulla testa, la stella di Mazzola dovrà essere ben forte se vorrà continuare a brillare nel firmamento della politica.

Si ripeterà per lui quel che avvenne 11 anni fa con la buon'anima di Sarti, allora senatore nel collegio di Alba?

In quell'occasione la storia dei legami di Sarti con la P2 scatenarono una durissima bagarre tra i democristiani: a Cuneo quasi all'unanimità i maggiori del partito lo avevano drasticamente depennato dalle candidature per le elezioni politiche dell'83.

Da Roma invece egli riuscì all'ultimo momento ad ottenere gli appoggi giusti per farsi rimettere in corsa.

Chissà se anche per Mazzola ci sarà a Roma chi tenterà di vincere le resistenze dei Cuneesi.

□ Pene in vista

ni, in particolare con una coppia di anziani pensionati, di cui l'uomo, F.R., ha ora 72 anni.

Sembra che la lite abbia avuto inizio quando gli A. stesero una recinzione a difesa della loro nuova proprietà, ma la fecero un metro più in là del dovuto, invadendo il terreno del vicino.

Ne seguì naturalmente una causa. Incominciarono di lì gli scambi di parole, gli sberleffi da una parte, gli insulti dall'altra.

I ragazzini degli A., è immaginabile, si scatenavano a sbeffeggiare l'anziano vicino, il quale rispondeva per le rime, e anche oltre.

Non si sa bene da quando, rese più forte l'insulto con il gesto. Mostrando vistosamente il pene, snocciolò la richiesta di prestazioni di varia natura indirizzate alla maggiore dei giovani A.,

la quale aveva ai tempi dei fatti molto meno di sedici anni (data critica per la legge), ed era attornata da uno stuolo di fratelli e cugini ancora più giovani.

Le esibizioni del R. si ripetevano; il clan degli A. decise di porre fine alla continua provocazione. Lo fece, dobbiamo riconoscerlo, in modo ben lontano dalle soluzioni "rusticane" che ci si sarebbe potuto aspettare.

Gli A. decisero che gliela avrebbero fatta pagare, al R., ma con tutti i crismi della legge. E lavorarono con metodo e astuzia.

Anziché affrontare il R., e accettare la rissa, magari per arrivare ad una rescissione alla Bobbit, attesero l'occasione e, quando il satiro si produsse in una delle sue esibizioni lo fotografarono, con il pene bene in vista; quando urlò originali richieste di prestazioni sessuali, le registrarono servendosi di un apparecchio nascosto.

Forti di queste prove, assistiti dall'avvocato Vercellotti, denunciarono il R. per atti osceni in luogo pubblico, corruzione di minore, violenza privata, minacce, eccetera: una sequela di reati ai quali l'avvocato Toselli, difensore di R., cerca di sottrarre il suo assistito. E' riuscito, in una prima fase, a respingere la produzione in aula della trascrizione dei nastri: effettuata da un ispettore di Ps, non fornisce le necessarie garanzie di affidabilità.

Toselli, almeno su questo punto, l'ha spuntata: il pretore Drago ha accolto la sua richiesta, e dopo l'audizione di alcuni testimoni, a porte rigorosamente chiuse, ha aggiornato il processo ad aprile, quando verranno ascoltate direttamente dal registratore le oscene proposte.

Un punto importante a favore dell'avvocato: più si va in là, più ci si avvicina al momento della inevitabile amnistia da tangentopoli...

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

TRABELSI Nadir - RACCA Ilario - MIGLIORE Marco - GIRAUDO Giovanni - MARCHISONE Martina - MATTIO Stefano - CHIARA Valeria - MARINO Vito - LAUGERO Alice - MARCIA Micaela - GARELLI Alessia - KARAMOKO Amed - DUITTO Cecilia - BARBERIS Davide - FERRERO Valentina - BRONDELLO Arianna - GAUTERO Aitor - GARNERO Simone - GORDANO Pietro - VIRANO Marco - PESSIGLIONE CUNI Benedetta - RUA Sofia - BELLARDI Giorgia - SORDELLO Sonia - SIGISMONDI Alex.

Pubblicazioni di matrimonio

LANGI Cristoforo agente di custodia da Cuneo con LUNGHI Cristina allieva infermiera da Genova - MINARDI Salvatore agente polizia penit. da Cuneo con SPATARO Maria casalinga da Niscemi - CERUTTI Claudio meccanico da Cuneo con BLENIGINO Cristina studentessa da Cuneo.

Matrimoni

VERRA Davide operaio da Cuneo con RENAUDO Laura geometra da Entracque.

Morti

TORETTA Angelo cl. 931 pensionato da Roccasparvera - BERTELLO Michele cl. 938 impiegato da Cuneo - OLIVERO Giovanni cl. 951 operaio da Cherasco - LOVERA Maria cl. 915 casalinga da Cuneo - FALCO Valentina cl. 908 pensionata da Bernezzo - RATTIO Elsa cl. 902 pensionata da Cuneo - BRUNO Vincenzo cl. 915 pensionato da Moiola - GHIBAUDO Giovanni cl. 936 meccanico da Roccasparvera - DUITTO Michele cl. 927 operaio da Cuneo - STEFANUCI Giuseppe cl. 913 pensionato da Cuneo - BALBO Oreste cl. 926 pensionato da Cornigliano d'Alba - ALLEMANDI Felice cl. 942 coltivatore da Prazzo - PRATO Paolo cl. 921 pensionato da Villafalletto - LOVERA Maddalena cl. 918 pensionata da Borgo San Dalmazzo - LUCIANO Francesco cl. 934 autista da Cuneo - LEONE Romana cl. 928 casalinga da Cuneo - FERRARIS Maria cl. 914 pensionata da Ceva - SORZANA Maria cl. 901 pensionata da Cuneo - SCIANDRA Achille cl. 904 pensionato da Beinette - SOLFERINO Liliana cl. 935 casalinga da Borgo San Dalmazzo - GIANTI Pietro cl. 906 pensionato da Busca - MONDINO Mario cl. 927 pensionato da Beinette - AIME Giovanna cl. 931 pensionata da Roaschia - ROGGERO Andrea cl. 906 pensionato da Valgrana - SCARAFFIA Rosa cl. 898 casalinga da Cuneo - CERUTTI Dario cl. 922 conduttore agricolo da Borgo San Dalmazzo - CAVALLERO Francesco cl. 913 pensionato da Tarantasia - VIANO Maria cl. 912 religiosa da Cuneo - RE Lucia cl. 907 casalinga da Cuneo - AIME Maria cl. 921 casalinga da Borgo San Dalmazzo - MASSA Giuseppe cl. 913 invalido da Roccavione - RABBAIA Teresa cl. 950 pensionata da Borgo San Dalmazzo.

□ Ritorno al passato

stante che per 3 mesi, da settembre a dicembre dello scorso anno, avesse svolto al S. Croce il proprio servizio come legittimo primario.

Se, come sembra, le cose stanno così, non ci sarebbe da meravigliarsi se il professor Chironi, in pensione forzata da più di un anno, tentasse di giocare ulteriori carte per poter ritornare in ospedale a fare effettivamente il primario, come il Tar ha stabilito.

Anzi c'è chi sostiene che sia proprio questa la sua attuale intenzione: tornare al più presto a lavorare.

Vorrà essere semplicemente un ritorno simbolico, tendente ad affermare il suo pieno diritto a dirigere quell'importante reparto del S. Croce, per poi, dopo alcune settimane, tornare a fare il pensionato?

Oppure sarà un rientro in piena regola, duraturo e stabile, fino al raggiungimento del limite massimo consentito?

In questa incertezza intanto ad Ortopedia 2 l'atmosfera che sembra dominare è quella di una profonda e disarmata amarezza.

Corso anti - Aids

"La Lila (Lega Italiana per la lotta contro l'Aids) organizza per i mesi di febbraio-marzo, un corso per operatori - volontari da inserire nel gruppo già operante. Il corso tratterà gli aspetti pratici inerenti un'attività di informazione ed intervento sul territorio, nel campo specifico dell'Aids.

Chi fosse interessato al suddetto corso può contattare l'associazione telefonando il martedì, mercoledì, e giovedì dalle ore 20.30 alle ore 22.30 allo 0172-713295 oppure recandosi durante i suddetti orari presso la sede di piazza del Popolo n. 30 a Savigliano (lato ala)".

DEDICATO AGLI SPOSI

Prenotando entro il mese di Aprile
le vostre bomboniere da



otterrete uno **SCONTO PARTICOLARE**
ed un servizio migliore.

Bomboniere per ogni ricorrenza:
battesimi - comunioni - cresime.

Tutto l'occorrente per "Il fai da te"
oggetti - tulli - fiori - confetti

VISITATECI!!

Farmacie di turno

Giov. 27: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)

Ven. 28: Salus - corso Nizza, 59

Sab. 29: Comunale 2 - via Bongioanni, 42

Dom. 30: Bertero - via Roma, 19

Lun. 31: Centrale - via Roma, 39

Mart. 1: Bottasso - via Caraglio, 4

Merc. 2: Della Valle - p. Galimberti, 5.

Seminario in Municipio per amministratori e dirigenti

Tutto da rifare con le nuove leggi

Amministratori pubblici e dirigenti del Comune si sono riuniti per due serate consecutive in due appuntamenti di studio e di confronto. Ne è stato promotore il nuovo segretario comunale, Luigi Sanfratello: «Ci troviamo di fronte scadenze impellenti, imposte dalla legge - spiega - che modificano radicalmente i rapporti tra dirigenti ed amministratori da una parte, e tra la amministrazione e il cittadino».

Entro marzo, per esempio, gli Statuti del Comune, che pure sono stati recentemente messi a punto, dovranno essere rivisti interamente, alla luce della nuova normativa per l'elezione dei sindaci. La quale tra l'altro prevede che all'amministratore vengano attribuiti soltanto compiti di indirizzo generale e di orientamento, mentre ai dirigenti verrà fatto carico di molte delle responsabilità che oggi

gravano sulle spalle degli assessori o del sindaco.

Altre innovazioni sono contenute nella legge finanziaria, che impone ai Comuni di definire in maniera precisa i cosiddetti "carichi di lavoro", vale a dire i tempi necessari, in ogni singolo ufficio, per sbrigare una pratica, o per effettuare un qualunque servizio, dalla pulizia di un ufficio alla concessione di una licenza. Sulla base di questa determinazione, andrebbe completamente rivista la "pianta organica", vale a dire l'organizzazione del lavoro all'interno del Comune.

Queste ultime attività erano state avviate nell'autunno scorso con la consulenza del novarese dottor Merlotti, morto tragicamente in un incidente stradale quando ormai il lavoro era ampiamente avviato. Toccherà ora a Sanfratello di portarlo a compimen-

to. E non sarà impresa da poco: da questa dipenderà la politica delle assunzioni da parte del Comune, oltre che la sua strutturazione interna.

Il segretario comunale ha organizzato le due serate di studio con l'aiuto della Lega delle Autonomie Locali, organizzazione alla quale fanno capo le amministrazioni comunali più avvertite, con lo scopo di aggiornare il proprio personale all'evoluzione della legislazione.

L'iniziativa è stata criticata dal consigliere Psi Malvolti, che la ha ritenuta un inutile spreco di denaro (per le due serate sono stati complessivamente stanziati dieci milioni). Secondo Malvolti analoghi risultati si sarebbero potuti ottenere dalla semplice consultazione dei documenti forniti dall'Anci, l'associazione ufficiale dei Comuni.

Il dibattito organizzato dalla Lega Nord

Multirazziale, ma come piace a noi

Il dibattito sulla società multirazziale promosso dalla Consulta cattolica della Lega è cominciato male ed è finito peggio. Sabato sera nella Sala contrattazioni c'erano una settantina di persone, mancavano i due relatori di rango accademico, il prof. Matthieu filosofo e il prof. Sorbi, sociologo.

E non è bastata la presenza di don Aldo Benvenuti, responsabile della Caritas diocesana, ad ampliare gli spazi di credibilità del pensiero leghista in tanta e contrastata materia. Il quale pensiero è stato invece, e senza alcun imbarazzo, comunicato alla platea dell'avv. Mario Rosso, referente locale della consulta leghista e probabile candidato alle

prossime elezioni politiche. Ecco!

1) La religione innanzitutto: la religione cattolica è tollerante, quella islamica non lo è o lo è assai di meno.

2) Noi (i piemontesi, i cuneesi) viviamo per il lavoro, ci massacrano di lavoro e siamo realizzati, felici; quelli - i neri indolenti o i maghrebini infidi e opportunisti - pensano a tutt'altro, al più lavorano per vivere.

3) Nessuna convivenza è possibile se gli extracomunitari non rinunciano alla loro identità.

4) È pensabile che quelli di loro che possono essere accolti imparino alla svelta un lavoro e poi se ne tornino al paese d'origine per mettere a frutto le risorse

della nostra cultura. Tutto qui. Società multirazziale? Roba da tempi biblici.

A meno che i cattivi non decidano di essere buoni e di farsi guidare.

Così capita che il primo intervento dalla sala non sia proprio quello che gli organizzatori si aspettavano. È una contestazione rabbiosa di uno che in Africa c'è stato più di 10 anni e che se la prende prima con Benvenuti e poi con gli altri. Il sen. Leoni, "moderatore" del dibattito gli toglie la parola e lo caccia dalla sala.

La frittata è fatta. L'incursione leghista in campo cattolico è fallita.

Chissà comunque che non serva proprio ai cattolici!

L. D.

Per l'apertura del Lungostura

Denunciato il sindaco: è un inquinatore?

E' stato presentato venerdì scorso ai carabinieri di corso IV Novembre un esposto alla Procura della Repubblica presso la pretura, firmato da una quarantina di abitanti del quartiere.

L'esposto, preparato con l'assistenza dell'avvocato Gianni Vercellotti, chiede al magistrato di valutare se non vi siano gli estremi di un illecito penale nel comportamento del sindaco e della Giunta per la apertura al traffico di via XXIV Maggio.

Soprattutto per quanto riguarda il superamento dei limiti di inquinamento atmosferico ed acustico: «nella situazione preesistente tali limiti risultavano già abbon-

dantemente superati; attualmente si è creata sommatoria di inquinamento, e non già riduzione».

I ricorrenti fanno riferimento alle rilevazioni effettuate dall'Ussl prima e dopo l'apertura, dalle quali appare del tutto infondata la motivazione addotta dalla Giunta («la soluzione di problemi di inquinamento acustico e atmosferico») per la decisione dell'apertura.

Senza alcuna valutazione scientificamente fondata, come si chiedeva da più parti, la Giunta ritenne che facendo passare le auto e i Tir sul Lungostura, dove gli edifici sono solo su un lato, i fumi si sarebbero

dispersi, e i rumori si sarebbero avvertiti di meno. Alla prova dei fatti si è verificato il contrario, con un peggioramento dell'inquinamento complessivo della zona.

Secondo i ricorrenti, sono state violate le leggi anche perché si sono approntate «immotivate variazioni all'equilibrio ecologico», senza che vi fosse un vero e proprio «stato di necessità».

Fanno riferimento ad un progetto, presentato da Italia Nostra, secondo il quale sarebbe stato possibile far transitare i Tir su un anello che circonda la città.

I ricorrenti chiedono al magistrato di valutare le loro osservazioni, e di decidere in merito.



□ Dalla prima:

Al teatro battimani per non gelare

nei locali del teatro avrebbe presentato un rischio aggiuntivo.

Fino ad ora era il custode che si preoccupava di garantire agli spettatori il tepore necessario, accendendo gli impianti a tempo giusto, e nei modi dovuti.

Questa volta si fatto ricorso all'intervento di un nuovo tecnico, assunto come aiutante al Monviso. Il quale ha sì accesso ai bruciatori, ma - non essendo a conoscenza - non ha avviato le pompe per far girare l'acqua nei tubi.

Al momento dello spettacolo quindi ci si è trovati con gli ambienti gelidi. Gli spettatori, numerosi, hanno ovviato all'inconveniente, tendendosi il cappotto, o la pelliccia.

Ma gli attori non hanno potuto fare altrettanto. L'ottuagenario Calindri in giacchetta, e una sua compagna di scena discinta, a spalle nude, hanno battuto i denti, vinto la pelle d'oca, e recitato come hanno potuto, resistendo stoicamente fino all'ultima battuta.

GIULIANO FRATELLI A CUNEO

Via Roma, 36

GRANDE PROMOZIONE

CREDITO
SENZA INTERESSI
ACQUISTI
SENZA RINUNCE
T.A.N.O.

expert

Il negozio che assiste, installa e garantisce 3 anni di prodotti

GRANDI AFFARI nel reparto elettrodomestici GRANDI AFFARI

GIOVEDÌ 20

ALBA - Si riunisce il Comitato costituente per la Provincia di Alba. Secondo i conti dei promotori, la nuova provincia potrebbe contare su entrate per 28 miliardi, e spese per 24, con un rilevante attivo. Alla nuova provincia, che potrebbe contare su una popolazione di 170 mila abitanti, hanno aderito fino ad ora 64 comuni, 3 hanno dato parere contrario.

ROBILANTE - Una cuneese di 84 anni, ricoverata all'istituto climatico di Robilante, è qui deceduta, dopo una caduta che le aveva provocato contusioni ad una gamba. Nella denuncia di decesso i medici del "Climatico" non hanno segnalato la circostanza all'autorità giudiziaria. Il magistrato ha chiesto un accertamento sul cadavere, sospendendo le esequie, che sono avvenute venerdì 21.

INCIDENTI mortali Sulla Torino Savona, nel pomeriggio di mercoledì 19, una Tempa guidata dal venticinquenne S. M. è uscita di strada, pare per l'alta velocità. L'autista è morto.

A Villafalletto, la sera precedente, poco dopo le 19, P.P., pensionato di 72 anni è stato travolto davanti alla propria abitazione da una R 5 guidata da C.C., 22 anni. Il pensionato è morto al Santa Croce, mentre sta-

"BLOB" di fatti avvenuti

ta per effettuare la Tac.

ASSUNZIONI di cassintegrati al Comune di Cuneo: 30 posti, con varie mansioni, per impieghi di un anno a partire dal 1 febbraio prossimo.

DROGA Arrestato M.B., 24 anni: in casa sua sarebbero state trovate 30 dosi di eroina confezionate, più un sacchetto di droga.

VENERDÌ 21

TERREMOTO in Val Maira, intorno alle 8 di giovedì 20: un paio di scosse a distanza di pochi minuti hanno fatto oscillare i lamadari e tremare i vetri. Alle 12,30 una terza scossa.

VENUTO IL CARCERE femminile dal Comune alla Questura, per quattrocento milioni.

QUANTO COSTA EVADERE LE TASSE Condannato (dopo patteggiamento) a 7 mesi di reclusione e 6 milioni di multa per evasione fiscale Edoardo Luciano, 50 enne disegnatore grafico (pena condonata). Luciano era stato denunciato dalla Guardia di Finanza per aver omesso le dichiara-

zioni Iva e Irpef dell'86 e dell'87, in ciascuno dei quali avrebbe invece guadagnato circa 60 milioni. Oltre alla condanna penale, Luciano ha anche dovuto far fronte a multe e penali per più di cento milioni.

RIAPRE LA MADDALENA, dopo 10 giorni il valico è stato riaperto anche al traffico pesante, venerdì 21.

SABATO 22

NON C'È PERICOLO di attentati: se ne è convinto il Prefetto, sollecitato dal sindaco a consentire l'eliminazione dei "dissuasori" che impedivano la sosta davanti ad alcuni punti nevralgici (chiese, Intendenza di Finanza, ecc.). Per i "dissuasori" il Comune ha speso circa una ventina di milioni: 150 mila lire ciascuno (circa 120) acquistati a novembre. Forniti dalla ditta La Passatore, i cui proprietari sono finiti in carcere, inquisiti dalla magistratura di Alba.

DOMENICA 23

ARRESTATI 6 imprenditori edili per iniziativa del sostituto procuratore di Alba, Giuseppe Grieco, e

del Gip Luciano Tarditi. Quattro di loro risultano abitanti e operanti nella nostra città: Guido Giordanengo, 45 anni, abitante in Cuneo, via della Battaglia, Rosanno Riba, 38 anni e Pier Antonio Occeoli, 45 anni, abitanti in via Valle Po, Teresio Massucco, via Genova 122. Vedi articolo in pagina 1.

INCIDENTE con fuga: è stato investito da un'auto che si è dileguata il 16 enne F. B., abitante a Beguda, mentre si dirigeva a casa a piedi. L'auto investitrice, dopo averlo scaraventato, con un volo di alcuni metri, nel cortile di una casa a fianco della strada, non si è fermata.

NUOVA FRANA A TENDA alle cinque di domenica mattina, all'altezza delle Gole di Saorge, settanta metri cubi di massi e pietre sono piovuti sulla strada. Bloccata completamente la strada, che già era transitabile solo in limitate fasce orarie per una frana precedente, che risaliva a dieci giorni prima.

LUNEDÌ 14

SCOPERTA BANDA accusata di attività criminali molto diversificate, ma centrate sulla ricettazione, con ramificazioni nello sfruttamento della prostituzione. Personaggi di spicco i componenti della famiglia Fissore, noti commercianti di Cherasco, proprietari di un autosalone a Savigliano.

MARTEDÌ 25

DE MITA è stato nominato come possibile destinatario di finanziamenti da parte della "Fissore" di Cherasco, ora avviata al fallimento. Il legame con De Mita si sarebbe instaurato quando la fabbrica venne acquisita dalla famiglia parmense dei Maggiali.

MERCOLEDÌ 26

MIROGLIO, titolare dell'omonimo gruppo tessile, che nell'autunno scorso ha chiuso lo stabilimento di Cuneo, con più di cento dipendenti, si candiderà ad Alba per la Lega Nord.

ISTITUTO Climatico di Robilante in tribunale, per una supposta truffa alla Regione per complessivi 3 miliardi.

NOMINATI I GIUDICI DI PACE

Il Consiglio superiore della Magistratura ha effettuato venerdì scorso le nomine dei cosiddetti "Giudici di Pace", la cui attività avrà inizio dal 3 luglio prossimo. A Cuneo sono stati nominati Michele APRILE, Severina ARNEODO, Giovanni BRACCO, Alberto CODOGNI, Carlo COFANO, Giuseppe FISSORE, Stefano FLORIS, Carlo TORCHIO, Gian Andrea TOSELLI.

"BLOB" di fatti a venire

• **CRISTIANI IN POLITICA** - Fossano. Su iniziativa della diocesi e della Scuola interdiocesana di formazione socio-politica, si terranno due incontri per approfondire il tema dell'impegno dei Cristiani in politica.

Mercoledì 26 mons. Charrier, vescovo di Alessandria, approfondirà il tema se sia ancora necessaria l'identità nazionale. Giovedì 27 il prof. Campiglio della Cattolica di Milano discuterà sulle tematiche della solidarietà nella società di oggi. Sala polivalente del Castello d'Acacia, ore 20.45.

• **TEATRO IN DIALETTO** - La nuova filodrammatica "Carrucese" presenta a Margarita nel salone parrocchiale "Na gara 'n famija", una commedia in dialetto piemontese divertente e comica.

• **GLI UCCELLI NEI FRUTTETI** - Venerdì 28 gennaio, Savigliano, sala convegni di Palazzo Toffini la Coldiretti, l'Asprofrut ed il Cata frutticolo presenteranno i risultati di un esperimento realizzato nella zona di Savigliano e Saluzzo: l'inserimento di nidi artificiali nei frutteti con l'intento di far coesistere in armonia agricoltura ed avifauna.

• **MANGIARE SANO** - Gli "Amici dei semplici" di Boves organizzano per sabato 29 gennaio il secondo incontro dedicato all'alimentazione naturale. L'incontro si terrà presso la mensa della Scuola Media (via Don Cavallera 16) ed avrà anche momenti pratici. La serata sarà coordinata da Adriana Moszkowski di Buenos Aires.

• **POMPA DI BENZINA** - La Comunità Montana della Valle Maira ha protestato contro il parere negativo espresso dall'Anas per mantenere in funzione a Prazzo l'unico distributore di benzina dei comuni di Prazzo, Marmora, Canosio, Elva, Stroppa e Celle Macra.

La sua chiusura creerebbe gravi disagi alle popolazioni di questi comuni, obbligati in questo caso a scendere o a San Damiano o a salire ad Acceglio.

• **SCUOLE ELEMENTARI** - Ben 109 classi elementari rischiano di chiudere definitivamente i battenti nel prossimo anno scolastico se Roma non modificherà i parametri stabiliti per il triennio 93/95 nel rapporto alunni - classi. Si tratta per lo più di classi di sperdute scuole di montagna e di alta collina della nostra provincia, già penalizzata dallo spopolamento. Contro la chiusura la giunta provinciale ha inviato una protesta al provveditore ed al ministero. Entro gennaio il provveditorato dovrebbe inviare a Roma il prospetto generale delle varie classi.

• **GESTORI CENTRI VACANZE** - Sabato 29 gennaio, ore 10, sala consiliare del Comune di Acceglio, presentazione delle tesi conclusive del corso per addetti alla gestione e all'animazione nei centri vacanze. Il corso è stato organizzato dalla cooperativa Ge.S.A.C. delle Acli di Cuneo, in collaborazione con la Regione Piemonte, assessore alla formazione professionale, con il contributo finanziario della Cee.

In Pretura a Cuneo

Avventura in seggiovia

Un operaio, intento a spalare la neve nei pressi della seggiovia dei Tre Amis, non si accorge del sopraggiungere di un seggiolino, e rimane incredibilmente agganciato per la cintola. Il seggiolino prosegue nella sua corsa, e si affaccia al baratro: resta penzoloni il corpo dell'operaio terrorizzato che scorge sotto di sé le rocce aguzze.

Il manovratore vede la scena e sa reagire nel modo più corretto. L'impulso lo spinge ad arrestare immediatamente l'impianto, ma si ferma: capisce che l'arresto brusco provocherebbe il taglio dell'aggancio, e farebbe precipitare il malcapitato. Con sangue freddo aspetta che il seggiolino superi lo strapiombo; solo quando la distanza dal terreno si è ridotta a pochi metri, stacca la corrente. Succede quello che aveva previsto: il corpo del malcapitato si stacca e precipita, ma senza gravi conseguenze: il bacino incrinato, sessanta giorni di prognosi.

Il fatto è successo nel dicembre del 90 a Limone, alla seggiovia dei Tre Amis, ed è giunto a epilogo lunedì 24 gennaio del 94 alla pretura di Cuneo, con la conclusione della causa intentata alla dirigenza degli impianti nella persona dell'amministratore Ramella, difeso dall'avvocato Mauro Mantelli. Il pretore, Drago, ha condannato il Ramella alla multa di 500 mila lire, per il reato di lesioni colpose.

Ha ritenuto probabilmente che le misure di sicurezza fossero insufficienti, che il transito di persone a piedi sotto la linea dei seggiolini avrebbe dovuto essere impedito con attrezzature fisse. Il difensore ha sostenuto che da parte dell'impresa erano state prese tutte le iniziative per prevenire incidenti, e in particolare era stato fatto esplicito divieto di passare sotto le funi; non era possibile impedire fisicamente il passaggio, perché si doveva poter intervenire manualmente su una leva situata sul montante del pilone, in caso di necessità.

Il malcapitato protagonista della brutta avventura si è ora completamente rimesso, e continua a lavorare come operaio presso gli impianti.

Da persona a persona



BANCA B BRIGNONE

più vicina ai vostri interessi

FILIALE DI CUNEO

Via Sen. Toselli, 1 - Tel. 0171-695042 / 696685 Fax 0171-698393

I presidi cuneesi non sono d'accordo con il collega di Potenza che ha sospeso i due ragazzi che si sono rifiutati di separare le loro mani intrecciate, ma invitano ad una interpretazione cauta dei fatti e delle intenzioni

«Quanti dolci pensier, quanto desio...»

Già l'espressione è affettuosa: mano nella mano. Una tenerezza cauta di adolescenti, uno stare vicini ma insieme lontani. Proprio dell'età in cui si frequenta la scuola superiore, l'età delle prime occhiate furtive. Quando anche gli adulti, loro malgrado, sorridono agli amori che sbocciano. Anche i presidi hanno un cuore, qui a Cuneo nessun preside avrebbe sospeso i due fidanzatini di Potenza. E proprio così?

Lo abbiamo chiesto ad alcuni dirigenti delle superiori cittadine.

Fulvio Romano, al classico, ironizza: «È un episodio ridicolo. In un momento di stanchezza di notizie deve esserci stato un qualche accordo tra preside e giornalisti per uno scoop originale, giusto per riempire le cronache rosa».

Giovanni Ghigo, ma-



gistrati, si stupisce: «Non ne sapevo niente. Davvero è successo così? Certo da noi sarebbe un po' difficile: ci sono nove maschi in tutta la scuola!» Ma cautamente ricorda il celebre motto, est modus in rebus...

Salvatore Linguanti, Itis: «È ridicolo. Due ragazzini che si

tengono per mano fanno solo tenerezza. Ci sono motivi ben più seri per decidere una sospensione. La fascia di età dei nostri ragazzi è proprio quella dell'innamoramento».

Ezio Marini, geometri: «È incredibile. Non faccio certo caso a due ragazzi che si tengono per mano. È il comportamento che deve essere corretto. Non irriguardoso. E poi, è più grave fumare una sigaretta. No, questo preside non l'ho capito» conclude.

Più dubbioso Adriano Rosso, ragioniere, motivato da un'esperienza personale. Ricorda che nel 1987 aveva sospeso 391 alunni, tutti in una volta. «Sono passato per fascista reazionario. Fascista non lo sono, reazionario chissà...». E i giornali, ricorda, anche la Masca, non avevano

riportato le sue motivazioni.

E sottolinea la sua sfiducia nella correttezza dei giornalisti, almeno in casi come questo: «Perché nessuno ha riportato anche le motivazioni, virgolettate, del preside? Bisogna sentire anche lui. Un preside cerca di evitarle, le sospensioni. Forse c'è stato un comportamento irriguardoso dei ragazzi, una risposta sgarbata.»

Dello stesso parere Giancarlo Canonico, artistico: «Bisogna vedere il contesto. Certo io non li avrei sospesi».

Ne è passato di sesso sotto i ponti da quando, nel lontano '66 a Milano due ragazzi del liceo Parini finirono in tribunale per articoli di educazione sessuale sul giornalino di istituto, la Zanzara.

Per i figli di tossicodipendenti

Cercasi aiuto-mamme

Nella società odierna i valori culturali dell'infanzia, della maternità e paternità responsabile, della famiglia, tendono ad essere sempre più svuotati dei loro significati più profondi. Le situazioni di disagio e di difficoltà in questo ambito sono sempre più frequenti e, spesso, molto gravi.

Gli enti e gli operatori che lavorano nel settore della tutela materno - infantile sono impegnati da sempre sul fronte della prevenzione e a sostegno e supporto di famiglie minori in difficoltà, ma spesso questo non è sufficiente. È molto importante infatti il ruolo che può svolgere il volontariato sia per interventi concreti sia per la diffusione di una cultura della solidarietà che ci coinvolga rispetto a situazioni familiari di disagio molto delicate e complesse.

Per parlare di tutto ciò il Servizio Tossicodipendenze dell'Ussl 58 organizza una serata di sensibilizzazione

dal titolo: *Solidarietà in città, camminiamo a fianco del bambino e della sua famiglia: A.A.A. cercasi aiuto - mamme.*

L'incontro si svolgerà il 4 febbraio a Cuneo presso il Ser.T., via Cavallotti 29, primo piano (ex Enpas) alle ore 20,45 con il seguente programma:

20,45: introduzione e presentazione della serata, dott. Alberto Arnau, coordinatore del Ser.T. di Cuneo;

21: la relazione madre - bambino, dott.ssa Stefania Goia, psicologa;

21,30: Da donna a donna... dott.ssa M. Grazia Cavallo, responsabile della segreteria Anfaa di Cuneo;

22,30: dibattito e conclusioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli operatori del Ser.T., via Cavallotti 29, telefono 693552.

Bancomat alla stazione

Non prima di marzo, ma insomma per quell'epoca dovrebbe entrare in funzione alla stazione un nuovo

servizio, il Bancomat. C'è già l'accordo con l'Istituto S. Paolo, manca solo la firma.

Sarà sistemato nel corridoio che dalla biglietteria porta ai binari, lato Limone. Permetterà di rifornirsi di contante senza uscire dalla stazione. È il primo di una serie di servizi che l'ente ferrovie offrirà a breve ai suoi clienti. Potremo anche comprare il biglietto del treno direttamente con la carta di credito, senza più contanti.

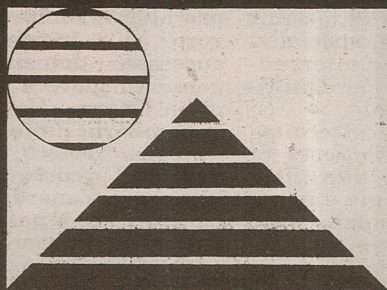
Quando questo? Beh, ci vorrà un po' di tempo. Non possiamo essere più precisi perché le stesse ferrovie non sanno ancora quando. Non ci vorrà molto tempo, speriamo, visto che quasi in tutta Italia da anni il biglietto si paga con la carta di credito.

Fatti cremare!

L'Associazione per la cremazione ha rinnovato le cariche sociali riconfermando alla segretaria Piera Brusasca ed ha eletto quali vice Gianfranco Donadei e Giuseppe Mandarano.

Nel corso dell'assemblea annuale è stata svolta una relazione sul funzionamento dell'unico impianto di cremazione in provincia, quello di Bra, che funziona ormai dalla fine dello scorso aprile.

Chi fosse interessato ad iscriversi telefoni al 0172-431133.



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

Risolve con il grande potere della magia *venusiana* qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività. In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce potenti talismani per ogni avversità.

☎ 0171 695417

CORSO NIZZA, 69
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEONORD

studioitalia

La disavventura di Giuliano Ghibaudo, membro del Soccorso Alpino

Avete un incidente in Francia? Non preoccupatevi: è come a casa

Siamo ormai di casa in Francia, anche se i collegamenti non sono dei più efficienti. Il nostro mare è la Costa Azzurra, i nizzardi ci considerano di casa, tanto che i cuneesi non vengono neppure più conteggiati fra gli stranieri.

Abituati a frequentare la Francia per le nostre vacanze, siamo poco attrezzati ad affrontare in Francia le normali difficoltà. Che cosa succede ad esempio in caso di incidente? Ci troveremo in difficoltà, ci toccherà pagare chissà cosa?

Abbiamo l'occasione di parlarne con Giuliano Ghibaudo, tipografo, noto arrampicatore (su roccia e su ghiaccio), per dodici anni, attivo membro del Soccorso Alpino.

Questa volta Ghibaudo si è trovato dall'altra parte.

Non più a reggere la barella ma nell'incomodo posto del trasportato. È caduto mentre si arrampicava sulla parete, sul dado come lo chiama lui, che sovrasta Montecarlo.

Ha perso la presa, un piede, rimasto incastrato in una fessura, si è torto dolorosamente, poi il volo: la corda lo ha trattenuto dallo sfracciarsi. I numerosi alpinisti presenti su quella parete, assai conosciuta, lo hanno prontamente sollevato. Ghibaudo, con sangue freddo, ha dato tutte le indicazioni necessarie: a chi telefonare per avere l'aiuto dell'elicottero, come avvertire la famiglia.

Proprio in quelle ore l'elicottero del soccorso era già impegnato, in aiuto a 80 ragazzini di Cannes bloccati dalla neve a Valberg. Efficienti.

ti i francesi? «Direi di sì, spiega Giuliano - compatibilmente col fatto che erano già impegnati in un'altra operazione di soccorso...»

E, precisissimo, snocciola le sequenze dei tempi, quasi l'incidente fosse capitato ad un altro. Cade alle 12,20. L'elicottero, pur già impegnato, arriva alle 14, forse 14 e un quarto. Due ore trascorse su una cengia, in attesa. Delicata l'operazione di recupero, con il ferito imbragato in parete e issato con il verricello.

I soccorritori si consultano: dove andare? La brutta frattura consiglia di non aspettare troppo, per evitare che il piede gonfi troppo. Il centro più sicuro sembra l'ospedale di Saint Roch, a Nizza, specializzato nel pronto intervento, attrezzato per ogni tipo di incidente.

Alle 15 l'elicottero atterra presso il porto di Nizza, vicino alla città vecchia, dove già in attesa l'ambulanza. Alle 15 e un quarto il ferito varca la soglia del Saint Roch.

Un rapido consulto dei medici: non si può aspettare, il piede gonfierebbe troppo e non si potrebbe più operare. Alle 16 e 15, Giuliano entra in sala operatoria. Quando esce, due ore dopo, fuori c'è già la moglie ad aspettarlo, subito avvertita dagli amici ed arrivata da Cuneo.

E nell'ospedale, come si è trovato? Ghibaudo non sa fare confronti con quelli italiani (per fortuna non ha molta esperienza di ospedali); qui indubbiamente ha avvertito una notevole efficienza e professionalità. Meno male che col fran-

cese se la cava, perché in ospedale non ha trovato nessuno che parlasse italiano.

Pensa che difficilmente, qui a Cuneo, avrebbe avuto le cure che gli hanno praticato laggiù, dove sono dotati di attrezzature d'avanguardia: dopo l'operazione, per sventare il rischio di una necrosi al piede è stato portato ogni giorno all'ospedale Pasteur, poco distante, e curato in una camera iperbarica.

Questo per cinque giorni. In Piemonte, così risulta a Ghibaudo, l'unica camera iperbarica in strutture pubbliche, di piccole dimensioni, si trova a Torino.

Si è fermato poco, in Francia. Il meno possibile, per uno come lui sempre attivo, sempre al lavoro. L'incidente è successo domenica 9 gennaio, giovedì 20 era già a Cuneo. «Ho insistito perché mi dimettessero - spiega - volevo tornare a Cuneo, ricominciare a lavorare». Venerdì, appena arrivato, è passato in tipografia, in carrozella.

Quanto è costata a Ghibaudo la trasferta sanitaria negli ospedali francesi? Niente: come se fosse successo in Italia. Ha dovuto richiedere all'Ussl di Cuneo con urgenza - gliel'hanno subito inviato via fax - un documento, il modello 111, che autorizza, e quindi rende gratuito, il ricovero d'urgenza all'estero.

Se ora vorrà continuare ad usufruire dell'ospedale nizzardo potrà farlo, sempre gratuitamente: chiederà l'autorizzazione a proseguire le cure all'estero, motivando la richiesta con la mancanza di strutture adeguate qui da noi.

Daniela Bruno

Deux élèves françaises à l'école avec 400 italiens



Leslie Pavia et Maria Grazia Currao

La rentrée a eu pour notre établissement scolaire, la "Scuola Media Massimo D'Azeglio" de Cuneo, une petite nouveauté: deux jeunes filles françaises ont commencé la "prima media".

Leslie Pavia a 11 ans. Elle arrive de Tende où elle a fréquenté l'école primaire.

Maria Grazia Currao a 12 ans. Elle vient de l'école de Cannes - La Bocca.

Leslie ne connaissait pas un mot d'italien, Maria Grazia parle les deux langues parce que sa famille est italienne.

Les deux petites françaises ont choisi un cours dans lequel on étudie l'anglais, mais elles sont venues plusieurs fois chez nous en classe faire de la conversation. On a parlé de la France, de l'école, des profs, des vacances et des jeunes.

Voilà les résultats de notre interview:

Quelles différences as-tu remarquées entre l'école italienne et l'école française?

Leslie - Les horaires sont différents. En France, nous allons au collège le matin et l'après-midi et certains élèves prennent leur repas à la cantine.

Maria Grazia - J'ai remarqué que l'école française est beaucoup plus dure que l'école italienne. Le CM2 est comme la "Prima media" d'ici.

Laquelle préfères-tu et pourquoi?

Leslie - Je préfère l'école française parce que je suis française et j'ai des difficultés à l'école italienne, mais je trouve que les après-midi libres permettent de faire d'autres activités et c'est très bien.

Maria Grazia - Je préfère la française parce qu'on travaille mieux et on va à l'école l'après-midi.

Est-ce qu'on donne plus de travail à faire à la maison en France ou en Italie?

Leslie - On donne un peu plus de travail en Italie.

Maria Grazia - En France on fait des révisions quand il y a le contrôle général.

Parlez-nous des vacances.

Leslie et Maria Grazia

11/20...

Maria Grazia - Les matières sont les mêmes qu'en Italie. On donne beaucoup d'importance aux classements.

Qu'est-ce que tu penses des rapports qu'on a en Italie avec les profs?

Leslie - En Italie j'ai de très bons rapports avec les professeurs ce qui, dans ma situation m'aide beaucoup.

Maria Grazia - Je trouve qu'ils sont trop sérieux en Italie. En France le prof de gym faisait du sport avec nous et rigolait avec nous.

Tu es bien à Coni? Tu as des copains et des copines. Tu regrettes ta vie en France?

Leslie - En ce moment j'ai beaucoup de travail pour apprendre l'italien, faire les devoirs, aller à mes cours de danse. Je n'ai pas assez de temps pour vraiment avoir des copines. J'espère en avoir, dans quelque temps. Coni est une ville agréable. Je regrette ma vie en France où j'ai mes amis et ma famille.

Quand on change de pays on est obligé de changer d'habitudes... Maria Grazia - J'ai plein de copines en Italie mais je n'aime pas toujours leur comportement, surtout quand elles disent de gros mots qu'il faudrait éviter.

Les élèves de la classe 3^e E Scuola media 2 "D'Azeglio" Cuneo

Lingue al Barbero di Cuneo

Nuova maturità tecnica

Per i ragazzi che frequentano la terza media gennaio si presenta con una scadenza importante: entro la fine del mese devono decidere quale scuola superiore frequentare. Certo, non è una scelta definitiva. Fino a luglio c'è la possibilità di ripensamenti, si può ancora cambiare.

Tra le altre, una scelta interessante è offerta dall'istituto professionale per l'agricoltura. Non lasciati ingannare dal nome. È una scuola con programmi nuovi, adatti a questa epoca di grandi cambiamenti. Ufficialmente, risulta essere una scuola professionale, di fatto è un istituto tecnico. Arriverà a giorni il tanto atteso decreto ministeriale che riconoscerà finalmente in modo ufficiale questa situazione di fatto. Lo conferma Livio Bozzano, direttore della scuola, che ha sede in via Bonelli 5, telefono 0171/66119.

Già ora, anche se la scuola è ancora professionale, il diploma che rilascia è quello di maturità tecnica, con due indirizzi.

I ragazzi che scelgono quello commerciale diventeranno periti aziendali e corrispondenti in lingue estere.

Per chi invece sceglie l'indirizzo agrario il diploma è di perito agrario.

I programmi sono adeguati ai tempi. Basta solo accennare a quello che è un po' il fiore all'occhiello del Barbero. Le lingue. Due, inglese e francese, sono studiate fin dal primo anno e fino alla matura-

rità, che si ottiene dopo cinque anni. La terza, il tedesco comincia in terza e dura per tutto il triennio.

Lingue insegnate in modo approfondito e soprattutto parlate direttamente coi giovani lettrici di madre lingua. Studentesse universitarie che secondo il piano di studi del loro paese devono passare un anno all'estero. Il tutto grazie ad una "sperimentazione" che dura ormai da 15 anni. Soltanto più il linguaggio burocratico romano definisce sperimentazione quella che ormai al Barbero è una affermata e consolidata esperienza scolastica.

Perché scegliere l'istituto per l'agricoltura? Sono tante le materie qualificanti. Oltre alle lingue, indispensabili in un'Europa unita, si studia, tra le altre, scienza della finanza, economia politica, tecnica aziendale, geografia politica, scienza della natura ed ecologia ambientale. L'orario è contenuto in 6 ore giornaliere e, da quando è stato adottato l'orario unico, la frequenza è limitata al mattino.

Prospettive di lavoro? Molte e varie.

Dalle banche, alle assicurazioni, agli uffici legali o nelle pubbliche amministrazioni, alle ditte agricole o commerciali. Oppure si possono proseguire gli studi, iscrivendosi di preferenza ad una scuola interpreti, o di lingue, o, come fanno molti ex, alla facoltà di economia e commercio.

□ Dalla prima:

Tenda e Limone sono a piedi

propri personali interessi, dimentichi del fatto che buona parte della vita di Limone dipende da quella strada, nuovamente interrotta.

Assenti pure le autorità regionali francesi, il prefetto ed il sindaco di Tenda, senatore Balarelli.

La rabbia per queste assenze si è subito fatta sentire nella sottolineatura dei primi interventi ad un microfono improvvisato su piazzale della stazione.

Anzi per qualche istante c'è stata la voglia di rendere ancora più duro il tono già aspro della manifestazione, con l'occupazione dei binari da parte di numerosi manifestanti.

Ed in effetti la protesta aveva dalla sua sacrosante ragioni: chiunque in questi giorni abbia percorso fino a Tenda la strada del Colle, non avrà potuto non notare come con quella chiusura la strada sembra come morta.

Lunedì pomeriggio, tanto all'andata quanto al ritorno al cronista non è capitato di incrociare una macchina nel

lungo tratto che dalla Panice arriva a Vievola e viceversa.

Faceva una certa impressione assistere a quel deserto su una strada che, tanto in estate quanto in inverno, è un continuo ed ininterrotto traffico di mezzi leggeri e pesanti.

Una certa animazione c'era invece nei pressi della stazione ferroviaria di Tenda: si stava infatti scaricando da un treno navetta le auto francesi che a Breil erano riuscite a trovare posto sui vagoni.

Tra i Francesi ora si sta discutendo se riparare con una semplice breve galleria il tratto di strada soggetto alle frane all'altezza di Saorge, oppure se sia più utile una soluzione radicale, che con un tunnel più lungo tagli fuori sulla sponda sinistra tutta la strettoia soggetta alla caduta di massi.

Ma al di là di tutto hanno ragione quei Limonesi che pongono il problema più generale di una definitiva soluzione di quel valico e delle strade che vi accedono, dall'una e dall'altra

parte della frontiera.

Non si può pensare ad andare avanti con ratto: i guai stanno nel fatto che quel collegamento internazionale è vecchio di decenni ed è assolutamente inadeguato.

"In queste condizioni, ha detto il presidente dei commercianti di Limone nel suo breve intervento ai manifestanti di Tenda, ogni giorno c'è qualcuno che rischia la propria vita".

Liberal democratici ai blocchi

Nel salone della Provincia a Cuneo venerdì 28 gennaio alle 18.30 l'avvocato Gian Maria Dalmasso a nome del circolo "Il Caffè" organizza un incontro di tutta l'ampia schiera liberal-democratica cuneese. Si parlerà di elezioni, di programmi e magari anche di candidati.

Poggenpohl Form 2000 RF. Acero canadese con rifiniture in ottone massiccio.



La VITA è ciò che ti ACCADE mentre
sei IMPEGNATO a fare altri PROGETTI

("Beautiful Boy", John Lennon, 1940-1980)



**poggen
pohl**

La cucina, il Vostro stile

Il tempo è un bene insostituibile. La famiglia, gli amici e la carriera lo esigono da Lei.

Un giorno Lei si accorgerà di trascorrere anche molto tempo in cucina, che molta parte della Sua vita si concentra in cucina. Lei prende



sul serio la Sua cucina? Essa rispecchia il Suo modo di vivere? Esprime la Sua personalità, i valori in cui Lei crede?

Quando Lei sceglie una cucina Poggenpohl, non investe solamente in qualcosa di valore che dura nel tempo. Punta anche su una vita da vivere insieme alle persone a Lei vicine.

La vita non aspetta e l'arte di vivere significa: viverla oggi.

Per ulteriori informazioni

HARMONY
ARCHITETTURA D'INTERNI
E ARREDAMENTO

via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67844

Non «chiude un occhio»: e allora?

Lettera

La "vigilessa" fa il suo dovere

Caro direttore, ti scrivo a proposito della lettera sulla "vigilessa bionda", a firma Aldo Tichy.

Credo di andare contro una opinione che mi pare effettivamente diffusa, ma credo anche necessario che qualcuno prenda le difese della piccola vigilessa, anche se probabilmente non ne ha bisogno.

Noto intanto una cosa: gli uomini che si scatenano contro di lei non possono fare a meno di aggiungere qualche velenosa considerazione sessuale, come a dire "cosa vuole questa donna, stia al suo posto...", che è ovviamente un posto di subordinazione.

A un vigile uomo que-

sto tipo di considerazioni sarebbero certamente risparmiati.

Un'altra cosa: la vigilessa in questione, mi risulta, fa parte di quella ristretta pattuglia di vigili che fanno servizio effettivo sulle strade, e non sono imboscate negli uffici.

Mi risulta poi che l'antipatia generale che si è conquistata sta nel fatto che con lei non c'è verso di ottenere che la multa sia "strappata", e che è insensibile alle sollecitazioni e alle raccomandazioni.

Un comportamento che, secondo me, dovrebbe essere assai più diffuso di quanto non sia, e riportato ad esempio (anche io sono stato vitt-

ma della sua implacabile presenza).

E allora, non mi pare il caso di infierire su un vigile, che ha i difetti di essere donna, e di fare il proprio dovere, come si dice, senza guardare in faccia a nessuno.

E che ritiene, guarda un po', che la legge vada rispettata.

Quanto alle ipotesi di Tichy sulla malvagità nel ritardare le pratiche, e simili, mi pare nascano da una scarsa conoscenza della macchina burocratica: non mi risulta che i vigili seguano le proprie multe, né che abbiano conoscenza dei ricorsi, che vanno inviati, tra l'altro, in Prefettura.

Lettera firmata

Perché 5.000 aziende sono sparite dagli elenchi

Lettera

Il rebus dei produttori di latte

Facciamo riferimento all'articolo avente titolo "Chi ha munto le poppe della Regione?" apparso sul Suo giornale il 19 gennaio 1994 che ci chiama in causa, per fare alcune precisazioni. Ovviamente, non essendo giornalisti di mestiere, ci limitiamo a spiegare i fatti, lasciando ai lettori le valutazioni; per quanto ci riguarda respingiamo le illazioni riferite ai contributi. Infatti la Regione eroga contributi per l'attività di avviamento ed i programmi delle associazioni rapportati alla rappresentatività dell'Associazione, e non come scrive la fantasiosa penna del Suo redattore: "in base alle produzioni dichiarate": ci tengo a precisare che nel caso dell'Asprolat, che ha larga rappresentatività in Piemonte, la differenza fra numero dei produttori e la quantità di latte censita, riportata nel precedente bollettino Aima rispetto al IV bollettino, non comporta alcuna variazione del contributo, così come, per l'erogazione dei contributi di funzionamento, anche nel passato la Regione Piemonte non ha mai considerato i produttori "cessati". La questione delle quote latte trae origine dai regolamenti Cee 856 e 857/84 e successive modifiche ed integrazioni assai numerose, fra queste il Reg. Cee 1371/84 ripreso dal D.M. 30/09/85. Tali norme, sostanzialmente, imposero un tetto produttivo nel settore del latte, imponendo il censimento ai fini del controllo della produzione.

Specificatamente venne previsto (art. D.M. 30/09/85) che in occasione del censimento agli allevatori che denunciavano meno di quattro vacche da latte venisse attribuita una quota latte "Vendite Dirette" in modo forfettario in base alla resa media rilevata per il Piemonte in q.li 28,3 a capo. Siccome la quota latte era destinata a diventare "la licenza per produrre" è evidente che tutti gli allevatori, anche piccoli, aderirono al censimento con il risultato che si ebbero in Provincia di Cuneo 12.710 produttori regolarmente censiti, aderenti all'Asprolat, nel frattempo costituita con una produzione di 3.368.617 q.li di latte.

Peraltro, nell'ambito della gestione delle quote nel "bacino unico", questo consentì di aver attribuita una quantità di quote latte sufficiente a compensare in provincia di Cuneo, ma anche in Piemonte, e di conseguenza in Italia gli aumenti di produzione delle aziende in sviluppo, evitando alle stesse onerosi esborsi di supermulte.

Non va dimenticato inoltre che la Comunità Economica Europea ha assegnato al nostro paese un aumento di quote pari a 9.000.000 di q.li latte proprio sulla base delle produzioni censite nel 1988 ivi comprese quelle dei 5.000 produttori cuneensi "ignorantemente" definiti "fantasmi".

Per quanto riguarda il numero delle stalle e la quantità di latte prodotta, basta confrontare i dati di cui sopra con le statistiche: nel 1984 la Regione Piemonte e l'ufficio statistico

della Camera di Commercio citavano per la Provincia di Cuneo una produzione totale di latte in q.li 5.450.000 di cui q.li 3.850.000 destinati alla commercializzazione.

È evidente che la differenza comprendeva una parte di vendite dirette, l'autoconsumo ed i reimpieghi. Solamente nel 1992, a dicembre, con la Legge 468 vennero assegnate le quote ai singoli produttori, ovviamente sulla base dei precedenti censimenti. L'Aima dispose i controlli, andando a verificare i documenti fiscali a prova delle vendite effettuate nell'88/89 e nel 91/92. I controllori dimenticarono che le piccole aziende agricole non sono tenute dalla legislazione italiana ad emettere documenti fiscali per la vendita al minuto e rilevarono l'inesistenza di vendite, quindi le quote assegnate in forma "forfettaria" che dovevano consentire la sopravvivenza di tante piccole aziende che vendono qualche kg. di latte o di burro o di formaggi, vennero cancellate in massa.

L'economia montana equilibrata sulla coniugazione tra presenza dell'uomo e salvaguardia del territorio, tra pregiate produzioni tipiche e insostituibile vigilanza a vantaggio della intera società, sarà gravemente compromessa dalla cancellazione delle quote già assegnate come "vendite dirette".

Circa i controlli Aima, occorre inoltre precisare che gli stessi non si sono svolti in modo uniforme e completo su tutto il territorio nazionale, tant'è che le varie società subappaltatrici del servizio operano sulle diverse provincie con metodi e criteri diffusi tra loro. In conclusione questa operazione riduce la possibilità di produrre latte al Piemonte di oltre un milione di quintali obbligando di fatto l'industria di trasformazione ad aumentare di tale quantitativo le quote d'importa-

zione di latte tedesco o francese con grave danno per la già disastrosa economia del nostro paese, mentre noi invece di combattere le poche forze rimaste per fare fronte unico rispetto a scelte politiche verso l'efficienza esasperata, ci riduciamo come i famosi capponi di Renzo di Manzoni a memoria a starnazzare ed a polemizzare tra di noi, ignorando le situazioni determinate sulle nostre teste e soprattutto sulla nostra pelle, che porteranno inevitabilmente al degrado ed allo spopolamento di intere aree agricole di cui il nostro Piemonte è ricchissimo. Ai lettori lasciamo le opportune considerazioni; per quanto ci riguarda continueremo la nostra battaglia da produttori con i produttori per una questione di giustizia prima ancora che per una discriminazione economica, indipendentemente dalle illazioni e dalle polemiche.

Vive cordialità.

Tommaso Mario Abrate
Presidente Asprolat
Piemonte

Cosa vorrà mai dire che le Associazioni ottengono contributi "in base alla loro rappresentatività"?

Il fantasioso redattore si è informato prima di scrivere, e dopo. La Regione contribuisce all'attività delle associazioni con una quota che è legata al fatturato complessivo denunciato, con scaglioni decrescenti a seconda del reddito. Confermiamo quindi quanto abbiamo scritto. Riconosciamo, come abbiamo già sottolineato, che la materia è estremamente complessa. Ma proprio la sua complessità è un elemento che ci lascia perplessi: con una confusione tra ruoli pubblici e privati, con privati che fanno gli esattori, con associazioni che dovrebbero "orientare" la produzione, e così via.

P.T.

Ancora sulle quote latte

Lettera

Al contadino non far sapere...

Indubbiamente, come messo in risalto dall'articolo sul vostro giornale, sul numero del 20 gennaio, la gestione della politica agricola sul latte, in provincia di Cuneo, tutto è stata tranne che limpida e lineare.

Si è cominciato con lo stabilire le quote in base alle dichiarazioni degli agricoltori, che, per paura di imposizioni fiscali, si sono rivelate di molto al di sotto della produzione reale. Si è finito, in questi giorni, con i solerti veterinari dell'Aima in giro per le campagne, "a caccia delle produzioni - fantasma", perché i quantitativi concessi alla Granda sono, ancora, di gran lunga, inferiori al "munto" effettivo. Sono una persona sensibile e mi ha spezzato il cuore incontrare vecchiette in lacrime seguendo la strada di questi

rampanti investigatori.

Erano abitatrici di cascine e borgate, che avevano firmato dei fogli (predati di due settimane, guarda caso proprio il "termine" del ricorso), senza rendersi ben conto (problemi di vista) di quanto sopra vi era scritto, ma fidandosi del "dottore", del "giovane che aveva studiato". Una era preoccupatissima per aver vergato il proprio nome su una dichiarazione di cessata attività da oltre cinque anni, mentre ne erano trascorsi solo due ("come il dottorino non doveva aver capito bene").

Temeva di ricevere multe, come fosse la cittadina / contribuente di uno Stato vero... di quelli in cui i controlli sono fatti sul serio, senza tante approssimazioni (e strambe date).

Adalberto Torelli



Un'oasi
di tranquillità
per una giornata
ecologica

ENTRACQUE
Tel. 0171-978552

CENTRO FONDO REAL PARK
a Entracque, bivio S. Anna di Valdieri

Piste omologate F.I.S.I. da 5 a 7,5 km
super innevate.

Possibilità di piste facili per bambini
e principianti, noleggio completo
dell'attrezzatura Ski Fischer, scarpe
e attacchi, sciolinatura, noleggio sdraio.

**Lezioni con maestri
e istruttori qualificati.**

Troverete:

bar, tavola calda, pizzeria, ristorante
con menù speciali per lo sciatore
a L. 10.000 bevande escluse.

**Le piste si snodano in un paesaggio
fantastico in mezzo ai boschi
e pinete, inoltrandosi nel parco
naturale dell'Argentera**

Lettera ai giornali

Storie di ordinaria repressione

Con questo scritto intendiamo rendere di pubblico dominio una vicenda che interessa, certamente, in prima persona gli individui indagati ma che si offre ad interpretazioni che non possono non essere colte da tutti coloro che ritengono ancora importante un concetto come libertà e non intendono subire in silenzio i quotidiani soprusi alla propria dignità di uomini.

L'accaduto può dare un'idea di quanto, in nome della "legge", si possa violare l'intimità, ficcanasare nei più privati momenti della nostra esistenza.

Tutto inizia nel giugno '93 quando un anarchico d'Ivrea, Edoardo Massari, viene arrestato con le accuse di detenzione e tentata fabbricazione di materiale esplodente.

La stampa eporediese, spettacolarizzando le veline della questura, lo dipinge come un bombarolo (non dimentichiamo che è un anarchico) intento a fabbricare un micidiale ordigno che avrebbe sicuramente provocato una strage.

In realtà dalla perizia sul materiale sequestrato si sa che al "pericoloso terrorista" sono stati trovati ben 46 gr. di polvere da petardo (una manciata di comuni petardi svuotati), ma si sa, nelle mani degli anarchici sono pericolose anche le miccette... In seguito a questa brillante operazione diventa necessario, per gli inquirenti, trovare legami che provino l'esistenza di una misteriosa organizzazione che, armata di petardi, sta preparando devastanti attentati.

E così che nei confronti di altri anarchici, conosciuti perché, assumendone di prima persona le conseguenze,

non hanno mai disdegnato, nella pratica come a parole, di denunciare le ingiustizie e i soprusi di politici, polizia, magistratura e compagnia bella, viene aperta un'inchiesta per presunta "banda armata".

Le indagini segretissime si svolgono con appostamenti, pedinamenti, intercettazioni telefoniche e postali ed inoltre due agenti della Digos (polizia politica) forzano la porta di casa dei "noti" Mantelli Guido e Nano Roberta ed installano nella cucina / soggiorno del loro appartamento un microfono per poter ascoltare indisturbati tre mesi di loro vita privata.

Non ritenendo sufficiente tale subdola pratica, piazzano una telecamera con vista sul cortile dell'abitazione e segnalano tutti gli amici e parenti che vengono in quei mesi a trovarci.

"Nulla di rilevante" è l'esito delle indagini come risulta dagli atti depositati presso la magistratura.

Nonostante questo ritornano alla carica: il 17 gennaio 1994 alle ore 11,15, cinque agenti della Digos (tre di Torino e due di Cuneo) eseguono una perquisizione nello stesso appartamento convinti che "...presso la casa di Mantelli Guido...", esistono prove o corpi di reato appartenenti all'attività criminosa compiuta dal Massari Edoardo".

Naturalmente anche questa perquisizione ha avuto esito negativo, sarà sufficiente?

La storia si ripete: gli anarchici come sempre continuano ad essere nel mirino un po' troppo insistente e petulante di certi poliziotti.

Roberta Nano e Guido Mantelli del Gruppo anarchico cuneese

Cinerario comune

Cremati anche a Cuneo

Caro Direttore, a nome della segreteria dell'Associazione per la Cremazione, ringrazio anzitutto l'anonimo articolista e tutta la vostra redazione, per l'ottimo fondo di terza pagina che avete pubblicato in data 1° dicembre scorso.

Bravi: è stato un pezzo di grande valore, spigliato, arguto e persino allegro, come si conviene a simili argomenti.

E pensare (contraddizioni della nostra misera esistenza) che "La Stampa" rifiuta o comunque si astiene dal pubblicare informazioni ed aggiornamenti in materia funeraria e cimiteriale, specificatamente sulla cremazione, con il motivo: "sono notizie che in fondo fanno ridere la gente".

In passato lo stesso quotidiano, che resta l'unico in Piemonte, cessava di comunicare e cronache dei corrispondenti locali con dichiarazioni di questo tipo: "non sono argomenti adatti per le stagioni calde".

Scopo di questa lettera è però una precisazione riguardante la dispersione delle ceneri; vero tutto quanto scritto su "la masca" salvo un particolare molto importante: dal 1990 le ceneri possono essere disperse e conservate in forma perpetua e collettiva nel Cinerario comune che è obbligo dei comuni istituire, in almeno uno dei loro cimiteri.

Forse primo in Italia il Comune di Cuneo ha rispettato la nuova legge e già alcuni nostri concittadini hanno scelto tale forma di sepoltura.

Invece a Torino il Roseto della Rimembranza, di cui si parla e si progetta da anni, resta ancora lontano dalla realizzazione per inspie-

gabili intoppi di carattere igienico-sanitario.

Argomenti ancora tabù quelli connessi alla morte; non è difficile interpretare le resistenze di molti al cammino del progresso (a parte i non trascurabili interessi materiali commessi alle pratiche tradizionali dell'inumazione e soprattutto della tumulazione).

G. F. Donadei

Al Comune di Borgo è sparita...

La cortesia e il buon senso del passato

Gentilissimo Direttore, sono un cittadino di Borgo San Dalmazzo che ha modo di frequentare, da lungo tempo e con assiduità, gli uffici comunali di tale luogo.

Vorrei segnalare, se mi è consentito, la situazione di disagio che provo da un po' di tempo a questa parte, e provano con me per loro stessa ammissione numerosi altri cittadini, nell'accostarsi ai servizi resi dai

summenzionati uffici.

Non vi è, per lo più, scortesia né imperizia da parte dei vari impiegati, ma si ha piuttosto la percezione di un senso di disorientamento, se non di vera e propria disorganizzazione, e sicuramente di distaccata ed un poco arrogante freddezza alla quale è ormai improntata proprio la generale conduzione del Comune.

Mi si potrà obiettare che i tempi sono cambiati, che il Comune non ha più la dimensione di una volta, ma resta pur sempre il rammarico ed il rimpianto per un rapporto di maggiore umiltà, più semplice ed anche umano, da sempre instaurato con la cittadinanza, rapporto il cui assioma è sempre stato il "rispetto del Cittadino".

Vuole essere la mia pertanto, un'esortazione che desidero rivolgere a quanti hanno ancora a cuore le sorti di Borgo per chiedere un comune impegno nell'opporci, con ogni mezzo all'eccesso di burocratizzazione, per usare un bruttissimo termine, - e sarei tentato di dire "meridionalizzazione" se non avessi timore di essere frainteso - che rischiano di svilire e snaturare quel retaggio di disponibilità, cortesia e soprattutto di buonsenso che ha contraddistinto, nel tempo, la nostra accogliente e ben vivibile Comunità.

Ringrazio per l'attenzione.

Lettera firmata

Tessera trasporto anziani

Troppe scale...

Cara masca, ti scrivo per sfogarmi. Mia madre, non più giovane, è andata in comune per rinnovare la sua tessera di trasporto per anziani.

L'ufficio è al piano terra del municipio, nei locali dell'ex negozio Monge.

Qui le hanno detto che occorre fare un versamento alla posta. Solo che il bollettino doveva andare a prenderlo in un altro ufficio, quello al secondo piano del palazzo comunale di piazza Virginio.

Non molto contenta, c'è andata. Però questo ufficio è sì al secondo piano, ma un secondo piano che sembra un terzo se non un quarto, tanto le scale sono ripide e obbligatorie, dato che non esiste l'ascensore.

Ti assicuro che per

una persona anziana sono veramente faticose. Ritirato il bollettino, mia madre è andata alle poste e ha fatto il versamento. Poi è tornata nell'ufficio a pianterreno del municipio. Per fortuna lì l'impiegata, molto gentile, le ha finalmente fatto la tessera.

A questo punto vorrei fare due considerazioni. Cosa ci stanno a fare due uffici diversi che si rimandano la gente da una parte all'altra della città? Chiudiamone uno e risparmiamo! E poi, possibile che nessuno pensi che gli uffici per gli anziani, ma sarebbe meglio per tutti i cittadini, dovrebbero essere di facile accesso e se non sono a piano terra per lo meno con l'ascensore?

Ti ringrazio

Lettera firmata

Dopo l'apertura al traffico del Lungo Stura XXIV Maggio

Vernice evanescente e buche nell'asfalto

Egregio sig. Direttore, in poco più di un mese dall'apertura al traffico internazionale, la doppia striscia continua che divide il Lungostura XXIV Maggio è già stata ridipinta ben due volte, ed è nuovamente quasi invisibile.

Chiara segno che la stessa viene continuamente e costantemente calpestata da autoveicoli in sorpasso (vietato) o comunque in violazione di legge.

Poiché non è evidentemente presa in esame l'eventualità di controllare il comportamento degli automobilisti, in tale tratto, la illeggibilità della segnaletica orizzontale potrebbe trarre in inganno anche automobilisti disciplinati causando grave pe-

ricolo per i pedoni e per chi in auto percorre il Lungostura in senso contrario.

Mi sembra quindi necessario, richiedere ai competenti uffici comunali, se non la presenza di attenti vigili urbani, quantomeno la disponibilità di qualche latta di vernice di buona qualità. E se poi detti uffici volessero strafare potrebbero, prima di verniciare le strisce, rifare la strada: il grosso traffico sarebbe riconosciuto se potesse scorrere veloce senza "traballare" su tombini o buchi vari, i tir potrebbero transitare, anche di notte, senza disturbo di sentire il fracasso, provocato da loro medesimi.

Paola Corticelli

Alt ai petardi

Il sindaco di Cuneo anche per il prossimo carnevale ha emanato un'ordinanza di divieto di usare petardi, bombolette spray, fiale puzzolenti e simili.

I trasgressori, dice l'ordinanza, saranno puniti con l'ammenda di 100.000 lire.

Cena in maschera

Anche quest'anno il Circolo del Piccoletto organizza in occasione del carnevale l'ormai celeberrima "cena al contrario" in maschera, sul tema indiani e cow-boys.

Si terrà al ristorante Ruota Due di Andorno venerdì 1° febbraio alle 20.15.

Gli organizzatori consigliano di prenotarsi entro lunedì 7 febbraio ai seguenti numeri: 0171-446282 oppure Giraudo Germano 0171-734836.

CLOU casa

SOLUZIONI INTEGRATE PER INTERNI

E' la sintesi del meglio dall'arredo contemporaneo alla sua progettazione in ogni ambiente, supportato dalla consulenza per tutto ciò che "fa" casa: dai pavimenti alle pareti, dalle porte alla ristrutturazione.

CORSO NIZZA, 84 - CUNEO - TEL. 0171/634878

"Biologico" ma garantito

Intervista a Chiara Olivero di "Linea salute"

Cosa si intende per "prodotti naturali"?

È più opportuno parlare di prodotti "biologici". Tutti i prodotti alimentari derivano per così dire

dalla "natura"; i prodotti "biologici" invece devono sottostare a determinate regole (p. es. mancanza di residui chimici, uso di tecniche agronomiche che

prevedono la rifertilizzazione dei terreni ecc.)

Come si distingue il prodotto "biologico" da quello normale?

I prodotti biologici si distinguono soltanto dall'etichetta, dallo scritto "biologico". Non è sufficiente fidarsi solo del venditore, è indispensabile

potersi fidare del prodotto stesso e delle ditte che lo forniscono. Tutti i prodotti biologici devono essere contrassegnati, oltre dal nome del produttore, anche dal nome e/o dal marchio dell'organismo che ha eseguito i controlli. Ogni cassetta di verdura, ad esempio, è provvista da una fascia di controllo. In Italia, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, e altre 7 associazioni - affiancati dalle associazioni dei consumatori, - è responsabile per il sistema di controllo dei prodotti.

Che tipo di clientela compra i prodotti biologici?

È soprattutto clientela di media età, di buona media cultura, insegnanti. Ci sono anche i giovani dai 20 anni in su e non mancano le signore anziane, spesso malate, costrette a cambiare abitudini. Sono comunque persone che hanno preso coscienza della necessità di un modo diverso di nutrirsi.

In tempi di crisi economica comprare prodotti biologici significa fare una scelta economica?

I prezzi dei prodotti biologici sono generalmente alti, perché non è possibile reperire tutto in zona e perché il mercato non è ancora molto sviluppato, almeno in Italia.

A lunga scadenza, io direi che comperare prodotti biologici implica in ogni caso una presa di coscienza maggiore dell'importanza della propria salute e significa dunque - e non per ultimo - una scelta economica.

Alimentazione

Cose buone e naturali

Parlano il dr. Lucio Martino e Paola Gradoni di "Cascina Rosa"

La vostra azienda si occupa di produzione e trasformazione di prodotti naturali. Che cosa intendete con questa formula?

Oggi, chi si occupa di prodotti "naturali", non può che intenderli secondo ciò che prescrivono le leggi in vigore nel nostro paese, da quando è stato recepito il Reg. Cee 2092/91. La nostra attività è iniziata prima di questa data; in mancanza di una precisa legge abbiamo fatto riferimento alle norme A.I.A.B. (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica). Sarebbe troppo lungo parlarne estesamente ma non possiamo non citare i principi che hanno sempre guidato il nostro lavoro:

- mettere piante e animali nelle condizioni di vita più consone alla loro natura evitando in questo modo tutta una serie di problemi derivanti dalle forzature e pressioni così "normali" per l'agricoltura convenzionale;

- escludere l'uso di sostanze chimiche di sintesi nella concimazione e nei trattamenti fitosanitari;

- seguire per l'allevamento delle api il "metodo biologico Campero";

- attuare le trasformazioni senza l'uso di conservanti, coloranti, addensanti, aromatizzanti, affidandoci, per un buon

risultato, alla genuinità e qualità della materia prima. Tutto ciò, anche se molto impegnativo, è possibile perché operiamo in un ambiente pedemontano ancora ecologicamente equilibrato.

Voi siete una piccola azienda a livello familiare; potete illustrare a grandi linee la composizione del "mercato" nel vostro settore?**È possibile e auspicabile la nascita di una "industria del naturale"?**

Non abbiamo una conoscenza approfondita del "mercato" poiché vendiamo la maggior parte dei nostri prodotti direttamente in cascina e ad alcuni negozi specializzati con cui abbiamo instaurato un rapporto di fiducia e di collaborazione. È certamente auspicabile la nascita di un' "industria del naturale" per l'evidente vantaggio del consumatore.

Dal punto di vista commerciale, il fenomeno non ci preoccupa, perché i nostri prodotti non sono solo naturali, ma buoni, particolari, e per forza di cose non industrializzabili. Ad esempio, per far raggiungere alle amarene il loro massimo sapore e profumo le lasciamo maturare completamente sulle piante; i frutti a questo punto sono così delicati



*Linea Salute è...
alimenti naturali,
frutta e verdura biologica,
pane con farina biologica,
cereali e frutta secca,
cosmesi naturale,
detersivi ecologici...*

via Roma 22 - Tel. 603694
CUNEO

LIBRERIA L'IPPOGRIFO



Piazza Europa 3
CUNEO

Tel. (0171) - 67331

Un libro può essere uno strumento di lavoro, o una necessità per chi studia dalle materie più tecniche, a quelle giuridiche, a quelle letterarie e scientifiche. Ma perché no, anche un mezzo per rilassarsi dopo una giornata faticosa o un passatempo intelligente.



Dr. LUCIO MARTINO PAOLA GRADONI

**VENDITA DIRETTA IN CASCINA
DI PRODOTTI DELL'ALVEARE,
TRASFORMATI DI FRUTTA E VERDURA
MELE JUBILÉE**

Socio A.I.A.B. Associazione Italiana Agricoltura Biologica

VIA BOTTONASCO 28 - CARAGLIO - TEL. 619741

e cure "naturali"

ti e scioppati due volte al giorno.

Come può il consumatore orientarsi nella scelta dei prodotti? Ci sono dei metodi semplici per distinguere il "naturale" da quello falso?

Il consumatore deve abituarsi a leggere sempre attentamente le etichette, soprattutto nella sezione ingredienti. Alcuni produttori hanno iniziato ad indicare, per la tutela e la garanzia del consumatore, l'organismo da cui sono controllati. Per ciò che ci riguarda, oltre ai tecnici dell'A.I.A.B. e dell'Ussl, i nostri controllori più severi sono i clienti stessi che, in qualsiasi momento, possono visitare l'azienda e seguire la lavorazione in corso (smielatura, essiccazione del polline, preparazione di una confettura, ecc...).

Il paese sta attraversando una grave crisi economica con pesanti conseguenze sui bilanci delle famiglie. Può essere una scelta anche economicamente conveniente usare prodotti natu-

rali?

L'alimentazione è così importante per l'uomo che le scelte in questo campo non devono essere determinate dal solo criterio economico. Le famiglie comunque possono razionalizzare il loro bilancio orientandosi più sulla qualità che sulla quantità con innegabili vantaggi per benessere, salute e gioia del palato. La formula vincente potrebbe essere: Mangia meno - Mangia meglio!

Volete dirci due parole sulle vostre produzioni?

La nostra azienda ha un duplice indirizzo: apistico e frutticolo.

Con 80-100 alveari produciamo mieli uniflorali pregiati nel Parco Naturale dell'Alta Valle Pesio, in Valle Grana, in una zona protetta dell'astigiano. Raccogliamo anche polline in montagna e con la propoli prepariamo la soluzione alcolica e il miele e propoli. Con il miele di acacia confezioniamo le Còpete. Dalla frutta (anche selvatica come i mirtili) ricaviamo sette va-

rietà di confetture con percentuali molto basse di zucchero grezzo di canna (9% - 15%) o completamente senza zucchero. Ogni etto di marmellata deriva dal 120 - 180 grammi di frutta fresca. Un'altra trasformazione della frutta è l'essiccazione. Questa avviene (come per funghi e polline) con un flusso di aria tiepida a 35° che lascia inalterate le sostanze termolabili, come le vitamine e gli enzimi. Completano la gamma frutta scioppata, succhi, sciropi, composte di verdure e la "crema Cascina Rosa". Fin qui la nostra attività di trasformazione. Inoltre produciamo mele Jubilé; hanno le caratteristiche delle vecchie varietà locali; buccia rossa e gialla, polpa croccante, mai farinosa, sapore molto gradevole, lunga serbevolezza. L'insieme dei nostri prodotti ci consente anche di preparare, con fantasia e cura meticolosa, confezioni regalo per le occasioni e le esigenze più varie.

Siete tutti benvenuti in cascina!

Le nostre radici

principi attivi delle piante comparata all'attuale scienza, verificare e comprendere l'efficacia di rimedi e ricette, ciò consente di riacquistare una fiducia verso una tradizione che, spesso acquisita e tramandata anche a livello popolare, si sta perdendo. E, inoltre, interessante notare come sia possibile trovare punti di contatto e affinità nelle medicine tradizionali delle varie culture come le considerazioni sulle caratteristiche dell'organismo umano, dei loro temperamenti, dell'ambiente, dell'

energia delle piante e del loro carattere. L'osservazione, la pratica e l'intuizione portano a conoscenze di carattere universale. Per sviluppare una pratica erboristica che intenda utilizzare le erbe nella loro integrità e completezza occorre coglierle per lo più spontanee o di colture biologiche, nei tempi e nei modi con cui la natura ce le offre; dall'esigenza di percorrere una ricerca basata su questa semplice premessa è nato l'officina di erboristeria "Officinalis", dove si cerca di ritornare all'antico mestiere dello speziale, proponendo dei preparati di erbe secondo la tradizione.

Antonella Culasso
erborista di "Officinalis"

Aromaterapia ed Erboristeria medica

Quando sbucciamo un'arancia, passeggiamo in un roseto, oppure sfregiamo tra le mani un rametto di lavanda siamo tutti consapevoli del particolare profumo di quella pianta. Ma cosa percepiamo esattamente come profumo?

Si tratta in generale degli oli essenziali, che conferiscono a spezie ed erbe il loro specifico profumo ed aroma, a fiori e frutti la loro fragranza.

Essi vengono usati da migliaia di anni come incenso, profumi e cosmetici, però il termine "aromaterapia" fu coniato per la prima volta nel 1928 da Gattefossé, un chimico francese che la-

vorava nella profumeria di proprietà della famiglia.

Da allora il loro uso è continuato nel tempo fino ad oggi come ad esempio nel massaggio. Tale forma consente agli oli di essere assorbiti facilmente attraverso l'epidermide e trasportati in tutto il corpo.

Tale assunto può essere dimostrato sfregando uno spicchio di aglio sulle piante dei piedi; l'olio volatile contenuto sarà assorbito dal sangue e poco dopo l'odore comparirà nel respiro.

Così un olio essenziale può coprire un ampio spettro di azioni, ad esempio:

- la lavanda viene usata per curare ferite infette, punture di insetti, tumefazioni, herpes labiale, cicatrici, smagliature.

Il timo è un potente antisettico per punture di insetti, tagli; è deodorante per eccessiva sudorazione, espettorante per catarro, sinusite, tosse, mal di gola, tonsillite.

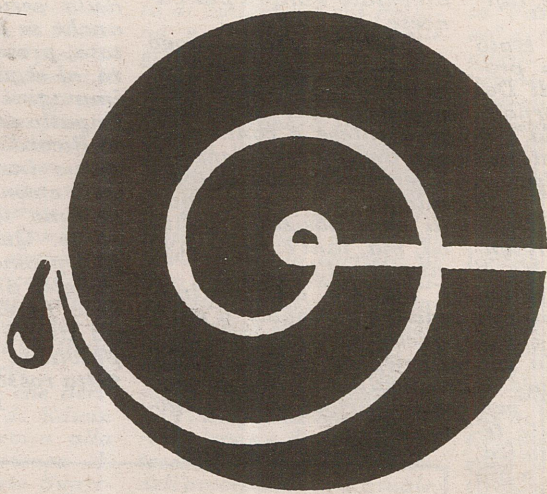
Il bergamotto è un potente deodorante ed un antispasmodico per coliche, asma, tosse secca, pertosse.

La menta piperita è un antispasmodico per dispepsia; è utile nell'aerofagia, nausea, aumenta la secrezione biliare e stimola la cistifellea; è un epatoprotettore per congestioni epatiche, itterizia.

Gli oli essenziali possono essere impiegati in casa in una varietà di modi, possibilmente diluiti in una base oleosa come l'olio di mandorle dolci e comunque a causa dell'alta tossicità di alcune essenze è sconsigliabile farne uso interno a casa.

Dott. Gloria Sodini

OFFICINALI SALUT ERBENESSE REGAL Z DEE



Officinalis

OFFICINA ARTIGIANALE FITOPREPARATI • ERBORISTA Antonella Culasso

VIA SANTA MARIA 6 - CUNEO tel. 0171/69.42.73

Erboristeria

L'Albero della Luna

dott. Gloria Sodini

Erbe, alimenti naturali,
fitocosmesi

CUNEO

c.so G. Ferraris 29

Tel. 0171-67815



Si terrà sabato 29 e domenica 30 gennaio dalle ore 15 alle ore 21 presso la mensa della Scuola Media di Boves, via Don Cavallera 16, il secondo appuntamento di "Alimentazione e salute" organizzato dagli "Amici dei semplici" di Boves e da "Linea salute" di Cuneo.

Tema dell'incontro: teoria e pratica della cucina naturale. Adriana Moszkowski, esperta di alimentazione naturale cucinerà con la collaborazione dei partecipanti al corso e alla fine della giornata si consumeranno i cibi preparati.

Primo libro del Centro Documentazione Giornalistica

Cuneo, provincia di carta

"Cuneo provincia di carta" è titolo che sembrerebbe un malinteso ritorno d'eco ed è invece appropriato, in questa nostra terra piena di capoluoghi, ognuno con quel suo settimanale, o due, ognuno con la sua rivendicazione gelosa, spesso contrastante con l'interesse comune e, infine, col proprio.

In quel modo è stato chiamato il primo prodotto del "Centro di Documentazione Giornalistica della Granda", il cui promotore, Costanzo Martini, ha raccolto, in breve tempo, una gran quantità di materiale, ma ha preferito presentarsi con una raccolta di testimonianze di protagonisti di quel mondo minore e faticoso che è l'informazione nella più lontana delle province.

Il rischio era di perdersi nel mare delle testate di marca cattolica, del resto quelle più, e più capillarmente, diffuse sul territorio.

Costanzo l'ha affrontato in tutta serenità, consapevole, del resto, che dalle testimonianze personali, sarebbe venuto fuori un intreccio di esperienze ed un arricchimento di nomi, da consegnare alla memoria, ben più complesso e variegato.

Vero è che un ruolo centrale è occupato dal quotidiano che, pur nelle accezioni che gli attribuiamo (tutte le sfumature, dalla "voce del padrone", al "borghese" al "democratico"), è stato in realtà l'ultimo quotidiano di Cuneo, quello che oggi rimpiangiamo.

E la "Gazzetta del Po-

polo", sulle sue pagine provinciali ha formato, inoltre, validi giornalisti, ha rappresentato un'alternativa all'informazione a canale unico, ha operato un certo sforzo di impostazione autonoma, per cui, sia pur "democratico", l'angolo visuale sul territorio era diventato sempre più cuneese...

Sarebbe fuori luogo innescare qui una disquisizione sul ruolo colonistico del capoluogo piemontese e coniugarla con una reale esigenza di affermazione di autonomia cuneese, al di fuori di ogni posizione politica, ma, tant'è: almeno la citazione l'ho fatta.

Quanto alle testimonianze personali, a parte quelle delle varie nostre firme, che potranno essere valutate di persona dai curiosi dell'argo-

mento, citazione vuole quella, fresca e spontanea, di Silvana Gollé, segretaria della "Gazzetta" dal 1969, a fianco di Franco Collidà (era un po' anche quello uno "stare sulle barricate"...).

Tra le testate che parlano di sé, manca, in questo primo numero della serie, "la Masca", anche se Martini l'ha citata, pressoché di sfuggita, al seguito di una mia immagine dal dubbio impatto estetico.

Ricordo, però, quanto aveva insistito, con Bagnis e con me, perché facessimo il nostro intervento. Questa volta glie l'ho promesso; senza nostalgia, anzi, con rinnovata fiera, la copertina del prossimo "Cuneo provincia di carta" sarà tutta rossa.

Enrico Sanna

Nel cielo maestoso il drago
appare quando la formica il cuore rode
...Dopo Allan Kardec...

"Le difficoltà di chi si accosta in modo costruttivo allo spiritualismo sono numerose" dice Remo Summino autore del libro di recente pubblicazione "...Dopo Allan Kardec" tra queste, le più importanti sono quelle di trovare persone giuste che diano garanzia di serietà e di preparazione e che sappiano dare risposte adatte al periodo contemporaneo. Questo libro è nato con

l'intenzione di offrire ai lettori messaggi e pensieri utili alla crescita spirituale. A tale scopo sono state trascritte risposte autentiche e assolutamente fedeli, ricavate da sedute medianiche, telegrafia e planchette raccolte dal 1985 al 1990 e divise per settori: religioso, etico e di salute.

Remo Stefano Summino, autore del libro, nasce a Cuneo il 1948. È informatore medico

scientifico, sensitivo ed esperto di parapsicologia. Coordinatore di un gruppo esoterico di Cuneo, pratica la meditazione profonda e si occupa di scienza spagirica. È responsabile tecnico della scuola Wu - Tao Italia sezione di Cuneo, settore Tai - Chi - Chuan.

"...Dopo Allan Kardec..." di Remo Stefano Summino Reverdito Edizioni - è in vendita presso la Libreria Europa di Cuneo. Il libro, intessuto di messaggi ermetici ad alto contenuto espressivo, regala momenti di assoluto benessere. La serietà dell'autore poi, non lascia dubbi circa l'autenticità delle essenze di sapere ivi espresse. R.B.

All'Archi

Il paradiso di Dante

Quali sono i rapporti della terza cantica di Dante con la Filosofia, con la Teologia, con le Scienze, con la Musica, la Pittura e l'Architettura? Non sempre a scuola si ha il tempo (e soprattutto la voglia) di approfondire questi aspetti.

Per chi vuole farlo l'Archi offre un corso, della durata di 10 lezioni, diverse da quelle scolastiche. Brani della cantica letti da attori saranno alternati a proiezioni di diapositive, filmati, ascolto di musica.

Il corso si rivolge, per la sua forma particolare, agli insegnanti, alle persone che vogliono confrontarsi con Dante, a coloro che mostrano semplice curiosità nei confronti del Paradiso. Chi è interessato può partecipare al primo incontro con l'insegnante che coordinerà il corso, giovedì 27 gennaio alle 20,45 all'Archi, telefono 67888.

Tango argentino a Peveragno

Giacosa al Toselli

All'interno del progetto culturale "archivi dell'ovest" la Compagnia del Birùn promuove un corso di Tango Argentino a partire dal 17 febbraio c.a.

Il corso prevede dieci lezioni settimanali dalle ore 20,30 alle 22,30 del giovedì e si svolgerà presso la palestra delle Scuole Elementari di Peveragno a cura di Silvia Gatti, danzatrice di formazione classica e insegnante presso la Scuola Bella Hutter di Torino e Tommaso Massimo Rotella, danzatore, mimo e coreografo. Entrambi hanno approfondito lo studio del tango argentino, arricchito da una solida preparazione professionale con Silvia Vladiminski, del Teatro Cariccia di Buenos Aires. La prima lezione del corso prevede una breve excursus storico - sentimentale sul tango, su questa danza che è espressione dell'Argentina, il lontano Ovest dei no-

stri emigranti, luogo di incontri, scontri, fusioni di culture, colorato di desiderio e nostalgia.

Informazioni e iscrizioni presso la Sede della Compagnia del Birùn, via Roma 77, Peveragno tel. 64570 / 634246.

Sabato 29 e domenica 30 gennaio per la Stagione di prosa andrà in scena "Come le foglie" di Giuseppe Giacosa, uno spettacolo di Cristina Pezzoli con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli.

È il quadro di una famiglia dell'alta borghesia milanese dei primi del '900, ripresa durante il proprio disastro economico, nel quale esplodono le contraddizioni, l'inconsistenza dei rap-

porti e delle personalità, che il benessere aveva fino allora occultato.

R. B.

Al Fiamma

Morandi in teatro

Sta per partire la prevendita dei biglietti dello spettacolo teatrale in 2 tempi di Gianni Morandi che si terrà al Fiamma di Cuneo la sera del 2 febbraio prossimo. Prima di Cuneo lo spettacolo sarà in cartellone per una settimana al Colosseo di Torino. Il prezzo del biglietto è di L. 44.000 per la platea e 33.000 per la galleria. La prevendita a Cuneo è effettuata da Muzak e Musica.

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO

Cinema Monviso
da giovedì 27 a martedì 1°
M. Butterfly (prima visione)
da mercoledì 2 a domenica 6
The Snapper (prima visione)

Sala Liceo Scientifico
(v. Monte Zovetto 8)
giovedì 27 ore 20,30
Telefono Donna
"Figli legittimi e naturali, adozione, affidamento" relazioni: Avv. Nicoletta Lazzeri, Avv. Vilma Menardi Allione, Dott. Proc. Maria Grazia Soleri

Sala Liceo Scientifico
(via M. Zovetto 8)
venerdì 28 ore 21
Archi e Cipep
Giorgio Raimondi, medico e psicoterapeuta sul tema: "C.G. Jung"

Liceo Classico
Aula Magna
venerdì 28 ore 17
Rinviato l'incontro con il prof. Gianni Vattimo (Università di Torino) sul tema: "Dopo il disincanto: un nuovo impegno?"

Alliance Française
Conférences
Salon du Musée Municipal
v. S. Maria
venerdì 28 - 16 H
M. Michel GAUDET: Artiste - peintre, Critique d'art, sociétaire de l'Association Internationale des Critiques d'Art (A.I.C.A.) "La Somptuosité de Matisse"
Salle de l'Ipà
(via Barbaroux n. 1)
venerdì 28 - 15 H 30
CANADA: à la découverte des grands espaces. Projection d'une vidéo présentée par M. Piero Binelli, voyageur et cinéphile amateur

BORGO S. D.
Cinema Moderno
giovedì 27, sabato 29 e domenica 30
Carlito's Way
venerdì 28
Come l'acqua per il cioccolato

BOVES
Scuola di Pace
lunedì 31
Marco Revelli, docente di Filosofia della politica Università di Torino. "Etica e politica nelle ideologie del Novecento nella prospettiva della pace"

Auditorium Borelli
venerdì 28 ore 20,45
Un parco, tre valli, Parco Orsiera Rocciavré con L. Castagneri, L. Giunti
Natura e storia, Parco Laghi di Avigliana con C. Rolando

Totem e Tabù
(Auditorium Borelli)
giovedì 27 ore 21
Presenta: "America, America..." viaggio alla scoperta dei Parchi Statutari e Canadesi, da Los Angeles a New York a Toronto. Diapositive di Gerbaudo, Bessone e Dutto

BUSCA
Cinema Lux
sabato 29 e domenica 30
Piccolo Buddha di B. Bertolucci
sab.: ore 19.45 - 22
dom.: 15 - 17.15 - 19.45 - 22

CARAGLIO
Cinema Ferrini
sabato 29 e domenica 30
Cliffhanger - l'ultima sfida

DRONERO
Cinema Iris
da venerdì a domenica 30
Fantozzi in paradiso

Merengue
venerdì 28 ore 23
La bella musica italiana con A.E.M.E. Group

LIMONE
Cinema Lux
Venerdì 28
"Misterioso omicidio a Manhattan"

ROBILANTE
Pro Loco
Venerdì 28 ore 21
Saggio degli alunni della Scuola Media

MONDOVI
Il Carnevale
Venerdì 28 ore 21
Al Dancing Christ di Mondovì elezione della "Bela Monregaleisa" e raduno delle "Maschere" della Provincia di Cuneo (ingresso libero)

SALUZZO
Il Carnevale
Domenica 30 ore 14
Cerimonia di investitura delle maschere cittadine, Ciaferlin e la Castellana, e Gran Polentata per tutti in p.zza Cavour
Mercoledì 2 ore 21
Serata di canto popolare con la Corale "Le Raviole al vin" di Belvedere Langhe presso il Teatro Politeama Civico

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
«PAOLO BARBERO»
CUNEO - MONDOVI'

Indirizzo AGRARIO

Indirizzo
LINGUISTICO
COMMERCIALE
MATURITÀ
TECNICA

Struttura del corso di studi:
Biennio con area opzionale
Triennio di indirizzo

Informazioni ed iscrizioni presso:
la Presidenza, Via Emanuele Filiberto, 6 - CUNEO
Tel. 0171-698871 / Tel. 0171-630921
la sede di Mondovì, Via Cuneo 1/ter, tel. 0174-43954

Agenda rock

99 Posse al Capolinea

Giovedì 27 è di scena la nuova megabirreria "L'alternativa" di Madonna dell'Olmo (via Bra - Area 90 - ad un chilometro dal bivio per Fossano, tel. 0171 - 411771) che offre un concerto dei **Retrosce-na**, gruppo che non conosciamo, mentre riprendono venerdì 28 alle 21,30 circa i concerti del Gorby Pub di Piasco (via Comba Romana 17 - tel. 0175 - 79311) con gli altrettanto sconosciuti **Lynotype** che dovrebbero presentare un repertorio di "rock inglese", non sappiamo se originale o meno.

Sempre venerdì 28 si può scegliere anche tra le selezioni di ambient e dub al Nuvolari di via Sette Assedi e la serata rock a cura di Bubu al Capolinea.

Sabato 29, la discoteca di Entracque ospita anche l'evento della settimana, ovvero il concerto dei **99 Posse**, il gruppo rap di Napoli che ha suonato un mese fa al Macabre di Bra (dove tra l'altro questa settimana - non sappiamo se il 27 o il 29 - dovrebbero esibirsi i veneziani **Radio Rebelde**).

L'appuntamento è davvero imperdibile perché la posse partenopea è forse la migliore formazione del genere in azione in Italia in questo momento. Molti di voi la conoscono per il bellissimo album "Curre curre guaglio" e per la partecipazione ad "Avanzi" e soprattutto alla colonna sonora di "Sud", l'ultimo film di Gabriele Salvatores.

La 99 Posse prende il suo nome dall'Officina 99, il più famoso dei centri sociali occupati autogestiti di Napoli, ed è diventata famosa con il brano "Rafaniello". E



La 99 Posse: in azione al Capolinea sabato 29.

composta da tre persone, ovvero Zulù alla voce, JRM al basso e alla voce ed ovviamente un dj, Kaya selector. I brani proposti dal trio sono in parte in italiano e parte in napoletano ed è Napoli, una Napoli assolutamente non oleografica, ma quella più dura, conflittuale e degradata, l'argomento principale dei loro testi, tutti autobiografici, dove spesso raccontano la loro storia di un gruppo salito improvvisamente all'attenzione dei media e del pubblico rock italiano ("Da quando ci sta 'o gruppo 'n'anno e mezzo è passato / 250 volte copp' a nu' palco so' stato / 250 volte Rafaniello aggio cantato / 250 volte

so' partuto e turnato / Nun c'a facc' cchiù...").

Musicalmente sono particolarmente interessanti e pressoché privi di quelle ovvietà che purtroppo hanno reso il rap italiano un fenomeno di costume assai discutibile.

Per quanto riguarda il rock italiano vi segnaliamo l'uscita di "Ko de mondo", l'attentissimo primo album del **Consorzio Suonatori Indipendenti**, ovvero gli ex-CCCP - Fedeli alla linea, mentre tra le nuove uscite in provincia la prima cassetta di **Alberto Franco** e il nuovo demo dei **No Questions**, di cui vi parleremo nelle prossime settimane.

P. B.

La settimana al cinema

Tra Carlito e M. Butterfly

Allelujah, c'è di che esultare questa settimana: due film d'autore (e che autori!) non è roba da tutti i giorni, almeno per Cuneo, soprattutto con la penuria di bei film che c'è in giro.

Cominciamo subito con quello che dovrebbe accontentare il palato di tutti: "Carlito's way" di Brian del Palma che, partito in sordina tra i film di Natale, ha conquistato il pubblico, risultando alla lunga il migliore tra quelli su piazza, in programma fino a domenica 30 al Moderno di Borgo San Dalmazzo, che sta inanellando una serie di successi strepitosi con pellicole di elevato livello.

Un romantico spacciato d'eroina portoricano, deciso a cambiare vita, diviso tra un avvocato corrotto ed una ballerina fallita. Detto così, l'intreccio di "Carlito's way", che deriva dai romanzi di Edwin Torres, che si ispira alla sua lunga esperienza di giudice della Corte Suprema di New York, pare una "gangster story" con un notevole sapore di "déjà vu", apologo sull'impossibilità di uscire dal giro, ma 10 anni dopo "Scarface" il binomio De Palma - Al Pacino ha ancora molte cose da dire e le dice in maniera strepitosa, dandoci il quadro di un'America desolata ed umiliata con uno straordinario senso del cinema, che già sin d'ora fa entrare il film nel selettivo e quanto mai parco numero dei "cult movie". Se anche la scena finale, ambientata sulle scale mobili della stazione Grand Central Terminal di New York fa rindare la memoria ad una situazione simile de "Gli intoccabili", la grande abilità tecnica nell'usare la cinepresa, aiutata dalla tecnologia più avanzata, tiene con il fiato in gola. E per fortuna a doppiare Pacino non c'è più

Amendola, buono al più per le rodomontate di Stal-lone, ma la voce giusta di Giannini.

Non ha invece entusiasmato le platee natalizie "M. Butterfly" che è rimasto buon ultimo nella graduatoria degli incassi. Ma il film, malgrado note produttive ed una certa povertà di budget per cui Pechino e Parigi sono risolte girando a Toronto ed a Budapest, vale più della commedia che, ispirata da un fatto di cronaca incredibile, ma vero, furoreggiò a Broadway nel 1988 interpretata da John Lithgow ed a Londra ad Anthony Hopkins, mentre da noi nel 1990 chiuse la carriera di Ugo Tognazzi, che morì alla vigilia della seconda stagione dello spettacolo. Sottolineato dalla musica di Puccini, il film intriga e suggestiona, sostenuto dall'interpretazione di Jeremy Irons e di John Lone, toccando non solo il tema dell'ambiguità sessuale, ma anche quello dei rapporti impossibili tra l'Est e l'Ovest. David Cronenberg di cui ricordiamo "Gli inseparabili", "La mosca" ed "Il pasto nudo" non è un regista facile e qui estremizza con rigore il discorso sul "doppio" che sta in ciascuno di noi, sull'impossibilità di conoscerci.

Ciò che a teatro era commedia, qui sfocia in tragedia; un contabile dell'ambasciata francese a Pechino che s'innamora sino a morire di un attore cinese dell'opera di Pechino. Molto oculata quindi la decisione di inserire il film nella rassegna del Monviso che ha già programmato "Addio, mia concubina", con atmosfere e cieli analoghi.

Tanto per non essere da meno di fronte a simili autori, il Lux di Limone Piemonte venerdì 28 per il ci-

clo "Cinema d'Inverno" propone "Misterioso omicidio a Manhattan", godibilissimo giallo di e con Woody Allen.

Al Lux di Busca fine settimana con l'ultimo film di Bertolucci, **Piccolo Buddha**. Mentre da venerdì 28 a domenica 30, l'Iris di Dronero presenta "Fantozzi in paradiso" di cui si è parlato molto questi giorni sui giornali, perché il Centro Cattolico Cinematografico, solo il 7 gennaio scorso ha giudicato il film "inaccettabile per la sua trivialità" e quindi non più programmabile nelle sale parrocchiali.

Villaggio è rimasto sbalordito per la severità dedicata dai vescovi allo scherzoso amplesso del suo Fantozzi con la signorina Silvani (sempre egregiamente interpretata da Anna Mazzamauro) ma più che la scena di letto ed i riferimenti ai funerali (ce ne sono ben cinque, tutti catastrofici e fantozziani) ha colpito negativamente il clero la militanza politica di Paolo Villaggio ed i suoi corsivi su "L'Unità" contro gli interventi del Papa in politica ed il controllo delle nascite.

Comunque, pur se il ritmo è forzatamente disuguale (ad esempio disturba la rapina iniziale con il rag. Filini) ci sono momenti godibilissimi e la moglie di Fantozzi, la signora Pina mirabilmente interpretata da Milena Vukotic vale da sola la spesa del biglietto.

Possibile che in mezzo a tanti David, nastri d'argento, grolle d'oro, premi e premiati di questa iattella festivaliera, mai nessuno si sia accorto della bravura di un'attrice che ad Hollywood avrebbe conquistato senz'altro un Oscar, magari alla carriera?

Franco Fantini

Festival italiano per gruppi musicali emergenti

Da Cuneo ad Arezzo Wave

"Arezzo Wave", come chi segue il rock in Italia sa benissimo, è il più grande festival italiano per gruppi musicali emergenti. L'edizione di quest'anno avrà luogo nella città toscana dal 22 al 26 giugno e per la prima volta prevede una selezione in tutto il territorio della penisola.

In ogni zona di Italia sono stati scelti dei centri di raccolta del materiale per poter trovare le dodici formazioni più meritevoli di partecipare all'evento e per la zona di Cuneo il compito è stato affidato alla cooperativa Zabum Uno, che conosciamo per le molteplici attività che ha svolto dalle nostre parti in questi ultimi anni.

La posta in gioco è notevole perché la dozzina di band prescelte, oltre ad avere la possibilità di esibirsi a giugno sul palco di Arezzo, verrà ripresata da Videomusic, parteciperà ad una compilation su compact disc e cassetta e verrà inserita nel prossimo inverno in numerosi grandi festival europei e nel circuito "Arezzo Wave On The Rocks".

Questa rassegna, per quanto riguarda i gruppi che hanno partecipato l'anno scorso ad "Arezzo Wave", è attualmente in azione in un circuito molto vasto di locali italiani, compreso il circolo Nuvolari di via Sette Assedi 4 a Cuneo, che come sapete è direttamente collegato con la Zabum Uno.

Il concerto di domenica scorsa dei **Rosso Maltese** è stata la prima puntata di quest'iniziativa che proseguirà nelle prossime settimane con gli **Yoyo Mundi** (6 febbraio), gli **Infraktion** (13 febbraio), **Av Geremia** (27 febbraio), i **Sensasciou** (6 marzo) e gli **Agricantus** (17 aprile). Insomma la proposta di Arezzo Wave è assolutamente intrigante e sarebbe davvero un peccato che le numerose band che agiscono nella nostra provincia non si cimentassero in questo concorso. D'altronde, è anche grazie ad Arezzo Wave che i **Marlene Kuntz** di Cristiano Godano stanno per uscire con un album prodotto e distribuito da una multinazionale.

Il bando di concorso per partecipare ad "Arezzo Wave" scade il 1° febbraio 1994 ed è reperibile presso gli uffici della Zabum Uno di via Sette Assedi 4 a Cuneo. Per informazioni si può anche telefonare allo 0171-699190 o spedire un fax allo 0171-695430.

Non perdetevi tempo prezioso!

Venerdì
al Merengue
A.E.M.E.

Aurelio, Enzo, Mauro, Ennio. Appassionati di musica, hanno formato un gruppo, e l'hanno chiamato con le iniziali dei loro nomi.

Sono i giovani di Fontanelle che suoneranno venerdì 28 alla discoteca Merengue di Dronero. Insieme da due anni, prediligono la musica dei cantautori italiani, come Vasco Rossi, Bennato, Battisti e molti altri.

Pelletteria
Valigeria

PROTTO

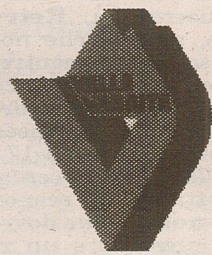
via Roma 43 - Tel. 692650

CUNEO

**SALDI
DI FINE
STAGIONE**

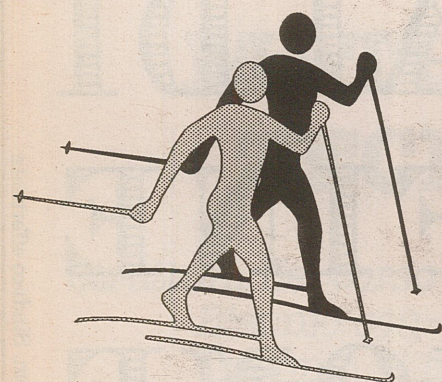
con sconti fino al 40%

Com. Sindaco effettuata

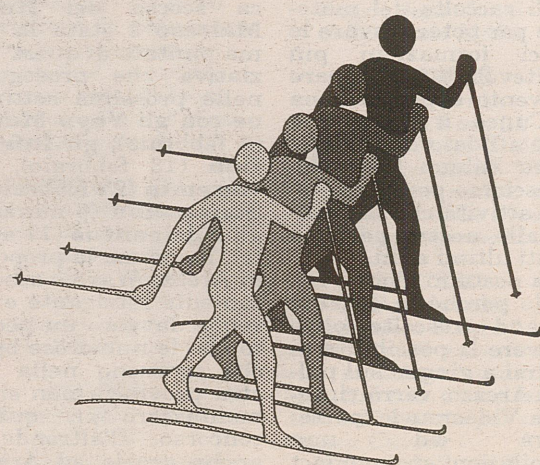


**V
A
L
L
E

V
A
R
A
I
T
A**



**SONO
APERTE
LE PISTE
DA FONDO**



Con gli sci alla Garitta Nuova

Un balcone su Alpi e pianura

«Né solo la zona alta della Valle del Po è palestra eccellente dello sci. Già nelle pendici prealpine buon numero di itinerari è effettuabile...».

Così scriveva nel 1928 M. Bressy nell'opuscolo "Itinerari sciistici di Valle Po e Valle Varaita" pubblicato sotto gli auspici dello Sci Club e della sezione "Monviso" del Cai di Saluzzo.

La valle offre infatti una gamma di itinerari di scialpinismo sia per l'inverno che per la primavera.

Caratteristica costante delle escursioni è la presenza imponente e panoramica del "Re di Pietra", il maestoso Monviso.

Se le condizioni dell'innevamento lo consentono esistono ampi declivi esposti a meridione adatti per le escursioni invernali. Sul versante opposto della valle altre cime arrotondate offrono invece la possibilità di discese con neve farinosa.

Tra queste si segnala la Testa di Garitta Nuova o Gardiola Lunga (2385 m) sulla dislivale Po - Varaita.

Questa cima può essere raggiunta con percorsi diversi partendo da Becetto o da Gilba in Val Varaita oppure da Serre di Oncino o da Pian Muné sul versante della Valle Po.

Con la costruzione della seggiovia che da Pian Muné (1500 m) sale a Rocca Cruella (1898 m) e della sciovvia di Pian Croesio molti amanti dello scialpinismo "cancellarono" dalla loro mappa mentale la salita da Pian Muné, ritenuta compromessa dalla presenza degli impianti di risalita. Va detto che il classico itinerario di salita, proposto anche dalla "storica" e bella guida scialpinistica del CDA "Dal Monviso al Sempione" suggeriva un tracciato sul quale si sono poi andati ad inserire gli impianti.



Gli ampi pendii della Testa di Garitta Nuova. Tratteggiato l'itinerario classico "compromesso" dagli impianti di risalita. A sinistra il costone nord est. (foto R. Aruga "Dal Monviso al Sempione" CDA)

Hervé Tranchero, guida alpina e custode del rifugio Sella al Monviso, gestore della stazione di Pian Muné, continua però a suggerire la salita alla Testa di Garitta Nuova.

E c'è un motivo. Intanto, volendo, si possono utilizzare gli impianti per avvicinarsi alla vetta; la sciovvia di Pian Croesio arriva a 2080 metri di quota sulla cresta detta Serra Lombrance, seguendo la quale in un'ora si raggiunge la cima.

Ma questo "compromesso" non costituisce una proposta scialpinistica completa. E possibile infatti effettuare la gita da Pian Muné senza essere "coinvolti" dallo sci di pista; questo grazie ad una recente pista di accesso agli alpeggi di Pian Croesio che permette di superare un tratto impervio sulle pendici di Rocca Cruella.

Dal fondo del parcheggio di Pian Muné (1500 m) si segue per breve tratto una strada inizialmente pianeggiante.

La si abbandona qua-

si subito per puntare sulle soprastanti baite che formano le Meire di Pian Muné. Più in alto si ritrova il tracciato della strada che si segue prendendo la diramazione che si spinge in direzione sud, quasi pianeggiando lungo il boscoso e roccioso versante sud di Rocca Cruella.

Gli impianti di risalita spariscono presto dalla vista. Si sbucca così comodamente alla base di Pian Croesio (1.800 m c.). A questo punto si abbandona il tracciato della rotabile e ci si innalza sull'ampio e magnifico costone nord - est che a 2.200 metri di quota si salda con la Serra Lombrance, assottigliandosi ma rimanendo sempre ben percorribile.

In meno di mezz'ora si raggiunge quindi il vasto e straordinariamente panoramico ripiano sommitale dove si trovano una croce ed un grande ometto di pietre nonché un ingombrante ripetitore.

La salita richiede circa tre ore di marcia con un dislivello di 850 metri.

Franco Dardanello

Scuola e Parco

La Riserva Naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfré in Valle Vermentina ha messo a punto un'interessante proposta di didattica ambientale.

Lo scopo del progetto è quello di aumentare il grado di consapevolezza dei giovani nei confronti dell'ambiente naturale ed antropizzato che li circonda.

I temi su cui verte- ranno gli ecosistemi del bosco e del prato.

Durante l'anno scolastico sono previsti cinque incontri in classe alternati a tre uscite.

Concluderà l'attività un'escursione nella Riserva che durerà un'intera giornata.

Per questo progetto, denominato "Alnus" la Riserva mette a disposizione della Scuola due guardiaparco e il materiale illustrativo didattico e divulgativo nonché la propria biblioteca presso la sede di Molino di Renetta.

Per iniziare il percorso didattico verrà realizzato con gli alunni delle scuole elementari di Vernante e Robilante, le realtà comunali prossime all'area protetta.

Le scuole e gli insegnanti interessati alla proposta possono rivolgersi presso la direzione della Riserva, telefonando allo (0171) 920220 di Vernante.

Valmala: riaperte le piste di fondo

È prevalso il buon senso!

Apertura in extremis per le piste di fondo di Valmala in Valle Varaita.

La situazione pareva talmente compromessa che i giornali locali tra cui il nostro avevano dato per insanabile il contrasto tra l'amministrazione comunale di Valmala ed il Centro Ski Nordico che gestisce le piste.

Poi per fortuna con la neve è arrivato anche il buon senso grazie al quale il simpatico centro fondo della Val Varaita ha evitato di sparire.

Con una potenzialità superiore ai trenta chilometri di piste battute Valmala rappresenta un sicuro richiamo per gli amanti del fondo. Quindi la presente stagione

invernale è garantita; il comune di Valmala riceverà dal Centro Ski Nordico due milioni di lire per l'uso delle piste.

Tuttavia perdurando i motivi di frizione tra Centro fondo e amministrazione comunale si rischia di mettere solamente una provvisoria toppa sul problema che potrebbe riproporsi con la prossima stagione invernale.

Comunque, per il momento, a Valmala si scia godendo un suggestivo panorama sul Monviso; l'abbonamento giornaliero costa 5 mila lire e vi è la possibilità di noleggiare l'attrezzatura. Per informazioni è possibile telefonare allo (0175) 968016 o al 968039 di Valmala.

Domenica 30 gennaio al Vars

Slalom senza frontiere

Domenica 30 gennaio con inizio alle ore 10, si terrà a Vars, l'ormai consueta gara internazionale di slalom gigante, gara dell'amicizia italo-francese che vide nel '93 più di 600 iscritti. La competizione è aperta a tutti e gli iscritti saranno divisi in 6 categorie: maestri; classificati punti Fisi; ragazzi (sino a 14 anni); uomini (dai 14 ai 50 anni); veterani (dai 50 in su) e donne. Le iscrizioni quest'anno sono state fissate in numero massimo di 300. Occorre quindi affrettarsi presso Monti

Sport di Cuneo che raccoglie le adesioni, unitamente al G.S. del Comune di Cuneo e al Gruppo Sportivo della Cassa di Risparmio di Cuneo. Informazioni possono essere richieste a Radio Piemonte Sound di Borgo S. Dalmazzo che cura l'organizzazione tecnica della manifestazione.

A tutti i partecipanti verrà regalato uno ski - pass per tutta la giornata e saranno sorteggiate week - end al Vars e abbigliamento sportivo, sci, tute, etc. Per informazioni telefonare allo (0171) 269954.

Dieci incontri con la natura

L'associazione "Amici dei Semplici" di Boves, in collaborazione con alcuni enti pubblici, organizza nel periodo compreso tra il 21 gennaio ed il 25 marzo dieci serate denominate "Incontri con la natura" presentando la realtà dei parchi e delle Riserve naturali del Piemonte nonché il Parco Nazionale del Gran Paradiso ed il Parc National des Ecrins.

Agli incontri serali seguiranno nella tarda primavera ed in estate escursioni guidate nei 125 parchi e riserve presentate negli incontri.

Per la partecipazione agli incontri è richiesto un contributo di lire 20 mila; per eventuali informazioni ed iscrizioni è necessario rivolgersi alla Biblioteca Civica di Boves, in via Marconi 2,

tel. 388227 o al negozio Bazar in via Cuneo 5.

Le serate si terranno presso l'Auditorium Borelli il venerdì alle ore 20,45.

Ha inaugurato il ciclo di incontri, venerdì 21 gennaio, la serata dedicata alle nuove Riserve Naturali Speciali delle Sorgenti del Belbo e dell'area di Augusta Bagienorum.

Venerdì 28 gennaio nel secondo incontro il direttore ed un guardiaparco del Parco Naturale Orsiera Rocciavré in provincia di Torino illustreranno le caratteristiche dell'area protetta piemontese che si estende nelle valli Chisone, Sangone e Susa.

Seguirà un intervento dedicato ad un altro parco della provincia di Torino, quello dei Laghi di Avigliana.

Bollettino della neve

Altezza della neve in cm. rilevata il 24/01/94 alle ore 8,30 presso alcune stazioni di rilevamento della Provincia di Cuneo e del versante francese delle Alpi.

Roburent / Prà: 50; Vernante / Renetta: 60; Limonetto: 65; Limone / Pancani (2020 m): 97; Entracque: 50; Entracque / Chiotas (2010 m): 94; Valdieri / T. Gaina: 82; Bagni di Vinadio: 97; Argentera / Bersezio: 100; Castelmagno / Chiappi: 58; Canosio / Capoluogo: 65; Acceglio / Chiappera: 85; Sampeyre / P. Baracche (2115 m): 98; Pontechianale: 50; Bellino: 45; Crissolo: 45; Montgenevre: 76; Bessans: 96; Serre Chevalier: 100; Maljasset: 84; Larche: 70; St. Veran: 84.

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Cerco ragazza per dividere alloggio, molto grande, parzialmente arredato, adiacenze viale Angeli. Tel. 0171-695884.

Alloggio ristrutturato al 1° piano con ampio balcone, luce, acqua, allacciamento telefono, posizione bellissima in zona tranquilla su strada asfaltata con circa 7000 mq. di terreno adiacente. Vendesi a prezzo interessante. Tel. 0171-339867.

Vendesi alloggio in Cuneo, zona circolo ricreativo Enel (vicino a S. Rocco Cast.) recentemente ristrutturato, al piano terreno, composto da: 3 camere, tinello, cucinino, servizi, garage, cantina, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. Tel. 0171-694946.

Vendesi portasci per auto con canaletta. Tel. 0171-64590.

Occasione vendo scarponi sci Nordika numero 42 usati due volte e sci marca Head. Tel. 691216 ore pasti.

Vendo 4 gomme chiodate dimensioni 155 R 13 (per W Golf o simili) montate su dischi L. 200.000 trattabili. Tel. 0171-698507 ore serali.

Vendo d'occasione indumenti donna taglie 40-42-44, maglie, giacche, gonne, soprabiti, jeans, stivali pelle. Tel. 0171-696254.

Studentessa universitaria impartisce lezioni di inglese e francese a bambini delle elementari, medie e del biennio superiore. Tel. 0171-602405 ore pasti.

Vendo moto Cagiva 125 Aletta Electra a L. 500.000 trattabili. Tel. 85511.

Vendo tappeto antico Bakura russo 4x3 metri ottimo stato e sono interessato a permuta con n. 2 tappeti blu o rossi uguale pregio dimensioni 2x2 metri circa. Tel.

0171-67611.

Ragazza 18enne, cerca lavoro come commessa, baby-sitter o altro purché serio. Tel. 0171-67148 ore pasti (chiedere di Elisabetta).

Vendesi Autocaravan Rimator 130, anno fine 85, caratteristiche: ruote gemellate, posti letti 6, km effettivi 45.000 in ottime condizioni. Tel. 0171-65682.

Cerco portasci per Fiat Uno. Tel. 64590.

Vendo camera da letto singola, stile classico, molto bella. Ottimo affare. Tel. 0171-492726 ore pasti.

Ragazza diciannovenne cerca lavoro come baby-sitter (già con esperienza) anche part-time o altro lavoro purché serio nella zona di Cuneo o dintorni. Tel. 403074.

Vendo letto d'epoca in ferro battuto 1 piazza e mezza e specchiera da comod'orate anni 20. Tel. 691936.

Costume Batman colori azzurro e grigio perla come nuovo per ragazzo 8-13 anni. Tel. 691216 ore pasti.

Studentessa universitaria al 4° anno di Economia e Commercio impartisce lezioni di: ragioneria, calcolo, contabilità, tecnica bancaria. Tel. 0171-698933 ore pasti.

Signora offresi per lavori di cucito e stiratura al mattino. Tel. 630223.

Acquisto alloggio mq. 100/120 centrale piani alti con ascensore o sino al 2° piano. Tel. 344369 ore pasti.

Monolocale arredato con garage affittasi in Borgo S. Dalmazzo. Tel. 0171-603123 ore serali.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter per assistenza domiciliare (assistenza anziani) con esperienza nel settore. Tel. 492270 ore pasti.

Alloggio in Margarita

CasaGranda

Mercoledì 26 gennaio 1994

16

vendesi 2 camere salone, garage, termoautonomo 130 milioni, in palazzina di 8 alloggi. Tel. 0171/261694.

Vendesi in Bernezzo 3 camere, cucina, garage, piano rialzato 90 milioni. Altro bifamiliare 11.000 mq di terreno, 320 milioni. Tel. 0171/261075.

Vendesi in S. Bartolomeo di Chiusa Pesio rustico 2 camere, cucina, servizi, magazzino, tavernetta, fienile abitabile. 45 milioni. Tel. 0171/696783.

Signora referenziata offresi pulizia scale condominiali o collaboratrice familiare. Tel. 0171/492054 ore pasti.

Vendesi in San Chiaffredo di Busca alloggio mansardato 2 camere, cucina, servizi, cantina, garage. Tel. 0171/937463.

Collezionista acquista, scambia fumetti: Tex, Zagor, Piccolo ranger. Tel. 0172/691695.

Laureata in giurisprudenza impartisce lezioni di diritto. Tel. 0171/630598.

Vendesi, motivo sgombero locali, bici donna nuova e circa 300 mg fieno ottimo affare. Tel. 0171/691019 ore pasti.

Affittasi uso ufficio o altre attività commerciali mq 300 in Cuneo, piazza Galimberti 2, 2° piano con ascensore, visibilità lato piazza. Tel. 0171/691019 ore pasti.

Cercasi falegname con provata esperienza per costruzioni e montaggio mobili. Tel. 0171/67844.

Vendo MTB Trek 970 guarnitura DX con contaghiometri, ottimo stato. Tel. 0171/697272.

Vendo quattro gomme semi nuove, antighiaccio termiche Michelin 175/70 R14 per Opel Vectra. Tel. 0171/78554.

Cerco sci da fondo bambino (m.1,20). Tel. 0171-65523.

Vendesi a Morozzo (15 km da Cn) porzione di cascina con alloggio completamente ristrutturato di 150 mq. portico e 5000 mq. di terreno. Tel. 0175-88126.

Vendesi arredamento nuovissimo tipo merceria, tessuti, intimo n. 2 banchi vendita, adattabili

le altro settore merceologico registratore cassa (anche separatamente) prezzo eccezionale. Tel. 0171-493273 ore pasti.

Sax tenore Yamaha per chi ama la musica, è in vendita, unica occasione. Tel. 344136 ore pasti.

Privato vende terreno, 1350 mq. circa, fraz. S. Lorenzo di Peveragno fronte strada, buon affare, ottima posizione, no agenzie. Tel. 0171-493273 ore pasti.

Ragazza 18enne, seria, cerca lavoro, come commessa o apprendista decoratrice. Brava in arti figurate. Tel. 0171-691315 ore pasti.

Volate decorare le camerette dei vostri bimbi con simpatici e originali personaggi di Walt Disney? Eseguiro i disegni a colori dei vostri personaggi preferiti direttamente sulle pareti. Tel. 0171-691315 ore pasti.

Vendesi moto: Kawasaki KL 600 - anno 1989 - motore nuovo (dimostrabile). Tel. 0171-491769.

Vendesi moto: Aprilia Tuareg 600 - anno 1989 - km. 10.000 in ottimo stato. Tel. 0171-64761 ore pasti.

Ragazza 17enne cerca lavoro come apprendista parrucchiera in Cuneo e dintorni, 1° esperienza. Tel. 0171-492685 ore pasti (chiedere di Antonella).

Occasione Vendo Ford Fiesta 1.1 CLX - anno 1990 - km 85.000 - completa di pianale e tettino apribile a L. 9.000.000 trattabili. Tel. 0171-694630 (chiedere di Alberto).

Laureata impartisce lezioni di chimica e biologia. Tel. 0171-687349.

Signora 40enne offresi pulizia uffici e studi medici. Tel. 491390 dalle ore 13 alle 16.

Vendesi scarponi da sci n.41 - fuori pista (nuovi). Tel. 491158.

Vendesi scarponi da sci n. 37 da donna. Tel. 491158.

Signora 28enne con esperienza pluriennale nella distribuzione organizzata e nella vendita diretta, iscrizione CCIAA, bella presenza, intraprendente, automunita, cerca serio lavoro anche fuori Cuneo. Tel. 0171-695768 ore pasti.

È stato trovato un cane maschio di circa 1 anno, taglia media, pelo corto, di colore mattone chiaro molto affettuoso. Cerca padrone meraviglioso a cui essergli fedele. Tel. 0171-493217.

Occasioni biciclette bambini: BMX e piccola Legnano. Tel. 412615.

Mancia competente a chi trova fede nuziale con scritta "Andreina ad Aldo". Tel. 0171 - 696961.

Cerco persona abitante a Dronero per dividere spese viaggio Dronero - Cuneo e viceversa. Tel. 916398 oppure 918306.

Vendesi carrello tenda "Raclet", 4 posti, stuoia, bombola gas, sedie, accessori, buone condizioni, ruota di scorta L. 900.000. Tel. 0171-493273 ore pasti.

Signora 29 anni offresi

come pulizia scale o uffici. Tel. 0171-492896 ore serali.

Vendo Land Rover 88 diesel, autocarro, gancio traino, 3 posti. Tel. 0171-388009.

Vendo sala da pranzo in stile Liberty (inizio 1900), composta da mobile, tavolo quadrato e 6 sedie recentemente ristrutturate. Tel. 0171-492993 ore pasti.

Affittasi alloggio arredato. Tel. 66036.

Vendesi cucina a gas con 4 fuochi e forno ventilato come nuova. Tel. 687349.

Cerco urgentemente ciclette da camera in buone condizioni per riabilitazione post - operatoria, a buon prezzo. Tel. 67611 ore pasti.

Signora trentenne residente a Madonna delle Grazie offresi come baby sitter a proprio domicilio. Bimbo 6 mesi / 3 anni. Tel. 0171-403613.

Vendesi Renault 4 rossa, fine '85, buone condizioni, prezzo interessante. Tel. ore pasti 0171-697600.

Laureato in scienze naturali impartisce lezioni di chimica, biologia, geologia, zoologia e botanica, a studenti di scuole superiori ed universitari. Tel. 0171-268917.

Ingegnere meccanico 110/110 impartisce lezioni di matematica, fisica, meccanica, tecnologia meccanica, automazione, studi di fabbricazione, scienza delle costruzioni, ecc. sia a studenti di scuola media superiore che ad universitari. Tel. 0171-698933 ore pasti.

Vendesi arredamento ottime condizioni, lavanderia, macchinari ultimo modello (3 anni) comprensivo: lavasecco kg 14 / 16 (valclene), lavatrice acqua kg. 14, n.2 banchi stiro, n.1 smacchiatrice, catena automatica appendi abiti n. 600 posti, centinaia di appendi abiti e accessori vari. Prezzo convenientissimo. Tel. 0171-493273 ore pasti.

Vendesi tinello 2 mobili + sei sedie e tavolo rotondo, un letto matrimoniale con testiera in legno e 2 cassetti + 2 tavolini notte + 1 letto con sponde in vimini, tutti della T.70 + 2 porte interne in legno pregiato. Tel. 0171/603792.

Cerco in affitto, eventuale in futuro acquisto casa di campagna anche in brutte condizioni. Lasciare messaggio a telef. 694361.

Si eseguono riparazioni tapparelle rubinetti, serrature, vetri, manutenzione varie per case e condomini. Riparazioni edili, vetrate, finestre, cancelli, sgombero locali e piccoli trasporti. Tel. 694361.

32 enne diplomata tedesco, inglese, francese, cerca lavoro purché serio, eventualmente anche casalingo; pratica pulizie e stiro. Buone referenze. Tel. 0171/380741 ore pasti.

Sala pranzo barocchino (noce, intarsiata a mano) e camera da letto in noce, come nuova, vendo causa trasferimento a prezzo più abbordabile. Tel. 0171/698278.

Magazzino mq. 200 affittasi luminoso piano cortile altezza m. 3,50. Tel. 388662 ore pasti.

Cercasi automuniti per vendita su appuntamento prefissato. Fisso più provvigioni. Tel. 0171/943025.

Artigiano padroncino

con mezzi propri esaminare proposte di lavoro per consegne e montaggio mobili o qualsiasi altri trasporti, montaggi e manutenzioni. Tel. 0171-694361.

Artigiano tuttofare offresi per riparazioni e manutenzioni ville, case, mobili, rubinetti, serrature, vetri, tapparelle, tinteggiature varie, porte e ringhiere, coltivazione giardini e orti e potatura piante e fiori, ecc. Preventivi gratuiti. Tel. 0171-694361.

Affittasi alloggio con ingresso salone, 2 camere, cucina, persone referenziate. Tel. 0171-491932.

Cerco artigiano edile per esecuzione muretto cemento armato recinzione giardino zona Chiusa Pesio. Tel. 66829 ore pasti.

Vendo sci da fondo marca Kastle m. 1,75 con racchette e scarpe n. 38. Tel. 0171-388025.

Cerco termocucina a legna usata. Tel. 694361.

Clarinetto "Orsi", strumento ideale per suonare in banda, vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).

Muta da sub 5 mm. "Scubapro" mis. IV, usata una stagione, vendesi causa cambio taglia. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).

Laureato in Scienze Politiche 110 e lode / 110, laureando in lettere, impartisce lezioni di italiano. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).

Cercasi termocucina usata a buon prezzo. Tel. 0171-697124.

Ragazzo 24enne con patente C cerca lavoro. Tel. 0171-695613.

Ragazza diciottenne referenziata con buona volontà offresi per impiego serio già esperienza come segretaria. Grazie a chiunque fosse seriamente interessato. Tel. 602587.

Vendesi Peugeot 205 Gti 1.6 cc., del 1990, mod nuovo, nero met. aria cond., identicar vetri, allarme Cobra, inurtrata, unico proprietario. Prezzo modico, trattabile. Tel. 602587 oppure 011-7716774 ore uff.

Studente in economia e commercio impartisce lezioni di matematica generale e finanziaria. Tel. 602457 (chiedere di Paolo).

Vendo Bmw 316 unico proprietario non sinistrata. Tel. 65326.

Vendesi autocaravan Elnagh Briscola su Fiat 238 benzina e Gpl, anno prima immatricolazione 1980 revisionato 1992. Prezzo richiesto L. 8.500.000. Tel. 0171-403656.

Vendo Fiat 1 ultimo modello anno 1993, 3 porte, 7000 km, praticamente nuova. Tel. 67640 ore uff.

Ragazza 19enne diplomata analista contabile cerca lavoro. Tel. 401378 (chiedere di Claudia).

Vendesi scarponi da Sci come nuovi: Dolomite colore grigi e rossi n. 35; S. Marco neri n. 38. Prezzo L. 30.000 caduno. Tel. 403554.

Affittasi garage via Negrelli ang.lo via Carlo Boggio. Tel. 65326.

Vendesi arredamento completo negozio merceria. Tel. 0171/65906 ore serali.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651. È Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495

MARKET COMPENSATI s.p.a.

noi e il legno

CUNEO - Via Chiri, 10 (Torretta) - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412721

IMPORT - EXPORT L'HOBBY DELLA FALEGNAMERIA

COMPENSATI - PANIFORTI - TRUCIOLARI - LAMINATI PLASTICI
MASONITE FORATA E SMALTATA

COPRITERMO TAGLIATI SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE
RIVESTIMENTI IN LEGNO E PLASTICA - OVERLAY E FENCY IN
MISURE: 2,44 - 2,75 - 3,05 - 122

UNITEX ISOLANTE - INSONORO - TERMICO
IN MISURE 305x122 m/m - 13/19

CORNICI - PROFILATI - ZOCCOLINI - COPRISPIGOLI
TUTTO QUANTO SERVE PER IL «FAI DA TE»

CUNEO - Villaggio Torretta - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412124

G.L.

Carrozzeria di Giorgio Bogi

Via A. Volta, 23 - Cuneo

Telefono (0171) 698338

Gad Lerner a Boves

Etica dell'informazione

Non si può trascendere il dibattito pubblico o un incontro in cui la mente e vuol partecipare, dalla personalità del relatore o del conduttore; essa in qualche modo sempre lo condiziona. Quanto è avvenuto, come avveniva nelle missioni televisive di fondo Nord e Milano, anche lunedì 24 Scuola di Pace di es, dove Gad Lerner, vicedirettore della npa di Torino, ha tenuto una partecipata lezione su: "Etica dell'informazione".

Lo spirito aperto, con di impatto immediato, analisi concreta dei problemi hanno subito fatto il relatore al ro del tema privilegiando l'attualità e trattando, come ammesso o stesso, l'aspetto più ico.

Il mestiere del giornalista ha per forza di cose to a che fare con l'etica. Per esempio: occorre dare una notizia o far un commento, privilegiare gli umori del momento e assecondare così l'opinione corrente con un immediato risultato consensi o sottolineare i valori che possono esserci alla base di un o di un'opinione? Occorre, per il nostro, re attenti a tutti gli etti, facendo però molta attenzione a non scendere nel puro assecondamento del presente, ma rdate alla realtà in o critico per ricercare ndo e attorno ad essa erità.

In giornalismo che tenga conto del forte dell'impatto sociale provoca e quindi della utilità e anche trasformazione verso un miramento della società, hé sia più giusta, li e responsabile, può arire un giornalismo indipendente teorica te, mentre in realtà hia di diventare, sen un ideale di fondo, un o strumento del potere

che gli ideali li manipola e trasforma al puro fine di mantenere se stesso.

Su questo fatto così come sulla professionalità del giornalista, per Gad Lerner si basa la sua credibilità. In passato, sia i giornali che la Tv hanno troppo spesso dato un'informazione tranquillizzante, per mantenere lo status quo, gli equilibri del potere e quindi anche il loro; siccome però la società cambia che lo si voglia o meno, ad un certo punto tutto questo è saltato, con effetti in gran parte benefici, ma anche con risvolti negativi.

Infatti, oggi per molti versi certi giornali cosiddetti "indipendenti" cavalcano troppo spesso l'onda della protesta fine a se stessa, per puro spirito concorrenziale o di asservimento ai nuovi poteri in formazione, sfruttando in modo demagogico e retorico l'opinione corrente, nel voler cioè rappresentare a tutti i costi la cosiddetta gente; in realtà un nuovo modo, più sottile, per condizionarla.

Nascono così i video-predicatori e i direttori rampanti di giornali e tv. Nonostante questi pericoli, occorre però dire, che oggi, finiti o molto attenuati gli scontri ideologici, salvo quelli chiaramente strumentali che non sanno vivere senza veder nemici ovunque, vi sono vere occasioni, per il giornalismo serio di poter essere, se non totalmente, il che sarebbe utopico, abbastanza indipendente, eticamente sufficiente.

Tuttavia sta a vedere se questa libertà potrà continuare a consolidarsi con la formazione dei nuovi equilibri di potere.

Tantomeno sono così da scusare quei giornalisti che palesemente o subdolamente ancor oggi non sanno fare che i tappetini del loro padrone-editore.

Concludendo la serata con le risposte alle numerose domande del folto

pubblico Gad Lerner ha dato la netta sensazione di essere un giornalista che, pur provenendo dal giornalismo politico militante, ha saputo, ma forse proprio per questo, scegliere una strada che, al di là delle proprie opinioni, sa combattere le proprie battaglie in coerenza con l'etica dell'informazione, la quale impone sempre una visione pluralista, libera e critica, avendo come obiettivo un giornale e un giornalismo che sia una palestra di discussione dei problemi e diffusione della cultura, oltre che naturalmente di informazione il più possibile obiettiva della società in cui vive ed opera e ne deve quindi essere strumento di crescita.

Ettore Robbione

LUTTO

L'improvvisa scomparsa di Duccio Sciolà lascia un gran vuoto nella Confederazione Italiana Agricoltori di Cuneo. Fino all'ultimo è stato il prezioso collaboratore, quale "legale", della organizzazione provinciale. Egli ha scritto, con la sua inimitabile attività, una pagina importante di storia, di storia contadina, quale protagonista di lotte e di azioni dei coltivatori cuneesi per l'emancipazione ed il progresso.

Gianfranco Falco

Il carnevale di Saluzzo Un po' d'allegria

"Semel in anno licet insanire" sostenevano i nostri antenati di Roma... e a Saluzzo li prendono in parola, almeno a Carnevale, un periodo di festa e spensieratezza che ripropone, ormai da anni, sfilate allegoriche, maschere e occasione di divertimento, anche in momenti difficili come questi.

Domenica 30 gennaio: Cerimonia di investitura delle maschere cittadine, Ciaferlin e la Castellana, e Gran Polentata per tutti in p.zza Cavour - ore 14.

Mercoledì 2 febbraio: Serata di canto popolare con la Corale "Le Raviole al vin" di Belvedere Langhe presso il Teatro Politeama Civico alle ore 21.

Domenica 6 febbraio: IV Palio delle Lesse in p.zza Garibaldi - ore 14.30.

Domenica 13 febbraio: Sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici.

Lunedì 14 febbraio: Grande festa mascherata per bambini all'Oratorio in via del Follone - ore 15.

Martedì 15 febbraio: Sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici.

È toccato ad una ventina di studenti delle nostre scuole

In tribunale per una simbolica protesta



Al Tribunale dei Minori di Torino giovedì 27 ci sarà un'udienza particolare: il giudice per le indagini preliminari, dottor Livio Pepino, dovrà vagliare se sia il caso di fare un processo per interruzione di pubblico servizio ad una ventina di giovani che frequentano le scuole superiori a Cuneo.

Nell'aprile dello scorso anno infatti, in seguito ad un forte aumento del costo dei trasporti extra urbani, gli studenti che viaggiavano sulla linea che da Narzole porta a Cuneo decidevano a Castelletto Stura di bloccare la corriera che li trasportava.

Una protesta simbolica, ma che esprimeva un profondo disagio per un salato costo aggiuntivo a quello della scuola per quegli studenti che ogni mattina arrivano in città dai tanti paesi della nostra immensa provincia.

Una protesta civilissima

che causò una mezz'oretta di ritardo al pullman della Benese, ma che non venne digerita dalla ditta di autotrasporti.

Di qui la denuncia alla magistratura, le indagini del Tribunale dei Minori e la forte preoccupazione dei ragazzi e dei loro genitori, che nei giorni scorsi si sono visti recapitare a casa l'avviso del tribunale per una vicenda che consideravano chiusa.

E' augurabile che il giu-

dice accoglierà la richiesta del Pubblico Ministero di archiviare il caso per la sua scarsa rilevanza penale.

Rimane comunque il fatto che sono più di un migliaio gli studenti che ogni mese debbono mediamente sborsare ogni mese decine e decine di migliaia di lire per pagarsi l'abbonamento ai mezzi di trasporto pubblici, avendo spesso un servizio assai inadeguato.

E guai a protestare!

□ Dalla prima:

La montagna non deve morire

tesse permettere ai ragazzi di non dover ogni mattina affrontare chilometri e chilometri di strade brutte per poter andare a scuola.

Una istituzione sicuramente benemerita che ha consentito negli anni a decine e decine di giovani della valle di poter fruire con una certa tranquillità ed un discreto profitto di un diritto essenziale quale quello dell'istruzione.

Sarebbe stato impensabile, senza quel convitto, poter arrivare, specie d'inverno, ogni mattina a Stroppa da Acceglio o da Elva o da Albaretto.

Un collegio certamente non di lusso, ma che comunque ha permesso a chi lo ha frequentato di essere seguito dopo le ore di lezione da assistenti preparati e premurosi; ha permesso loro di avere coetanei con cui giocare, cosa che per molti ragazzi, provenienti da borgate isolate, sarebbe stato impossibile trovare a casa propria.

Finora lo strettissimo sodalizio tra Convitto e scuola media ha funzionato, anche se non pochi salti mortali sono stati fatti dagli amministratori di Stroppa, della valle e dalle autorità scolastiche.

Ogni anno a fine gennaio si profilava all'orizzonte lo spettro del numero degli allievi che diminuiva sempre di più, con il rischio della perdita di una classe e l'inevitabile rischio di chiusura del Convitto.

Se tutti hanno sempre fatto l'impossibile per scongiurare questa eventualità, sicuramente una grossa parte di merito va attribuita al preside della scuola media di Dronero,

di cui Stroppa è una sezione staccata.

Ora però Donadio, questo singolare e coraggioso preside, che era anche sindaco di Dronero, è morto e proprio adesso il problema dei ragazzi di Stroppa si ripropone con una drammaticità superiore a quella di tutti gli altri anni.

Il rischio che l'anno prossimo non si faccia più la prima classe della media, e che con essa scompaia anche il Convitto, è concreto e reale.

Di qui l'appello drammatico della valle perché questo pericolo in qualche modo venga scongiurato.

E' un appello rivolto a quei genitori della pianura che per vari motivi meditano di trovare una qualche sistemazione discreta ai propri figli presso qualche istituzione o collegio, non potendoli seguire con la necessaria sollecitudine.

Quel convitto di Stroppa offre un ambiente accogliente e famigliare ed a costi assai ridotti; a seguire i ragazzi nei pomeriggi vi sono due assistenti diplomati.

La scuola, che si trova negli stessi locali del Convitto, ha insegnanti di ruolo giovani e preparati; essi hanno la possibilità di prestare una maggiore attenzione agli allievi, in quanto si tratta di classi pochissimo numerose. Inoltre è in atto da alcuni anni una sperimentazione linguistica, per cui i ragazzi frequentano due corsi di lingua straniera, il francese e l'inglese.

Se per i ragazzi della Valle Maira quel convitto è indispensabile, esso può essere utile anche per qualche giovane della pianura.

Lunedì 31 gennaio

Marco Revelli alla Scuola di Pace

In relatore di Cuneo un esperto dei problemi del lavoro e della politica, per illustrare lunedì 31 gennaio alle 20,30 alla Scuola di Pace "l'etica e la politica nelle logie del novecento in prospettiva di pace".

Il dott. Marco Revelli è reato in legge e docenza di scienze politiche alle Università di Torino e ssandria. Nato in una e da una famiglia in il tema della Resistenza era stato vissuto e solo studiato, Marco Revelli da sempre si è occupato dei problemi e delle lotte per l'emancipazione delle classi più oli.

Oltre che occuparsi di una contemporanea colorando alla collana "il do contemporaneo", particolarmente approfondito il cosiddetto meno della "nuova

destra" con libri e saggi. Possiamo inoltre considerarlo senz'altro un esperto e studioso di lotte sindacali, in particolare per quanto riguarda la Fiat sulla quale ha scritto "Lavorare in Fiat" e con Pietro Perotti: "Per non dimenticare: Fiat autunno 1980, immagini e documenti di una storia operaia" - dove venivano anticipati i problemi oggi così gravemente esplosi.

Autore con Peppino Ortoleva di Storia dell'età contemporanea per le scuole superiori. Il suo ultimo lavoro è un'analisi realistica sulla situazione politica ed economica dell'Ex Unione Sovietica, condotta assieme all'imprenditore Galliano Rotelli. Collabora con i giornali: L'Unità e il Manifesto.

Al termine dell'incontro seguirà dibattito.

Calcio - Domenica 30 gennaio una partita delicata per i biancorossi di Cichero

Al Moncalieri i punti pesanti del derby regionale e con il Grosseto l'unico obiettivo diventa la vittoria

Terza sconfitta consecutiva della Cuneo Sportiva.

Sul campo di Testona Rizzieri e compagni incassavano due reti e non riuscivano più a rimontare lo svantaggio.

Situazione critica in casa biancorossa, 14 domeniche d'inferno attendono tifosi e dirigenza.

L'incontro giocato su un terreno al limite della praticabilità vedeva vittoriosa la squadra di casa con un tiro e mezzo nella rete difesa da Zuccher.

Come nell'andata giustiziere delle speranze biancorosse: Milani, che al 43mo si infiltrava indisturbato in area biancorossa e batteva Zuccher, all'8° della ripresa su calcio di punizione con la complicità della deviazione di Schipani bissava la rete del primo tempo.

Per buoni quaranta minuti la Cuneo Sportiva teneva bene il campo, lavoro straordinario per il portiere Miglino, gli ospiti giocavano con disinvoltura e creavano diverse occasioni da rete.

I padroni di casa subivano il dominio dei biancorossi, a turno Vernice, Daidola e Capra avevano sui piedi palle goal.

Molti tiri in porta che sfioravano la rete di Miglino o vedevano l'estremo difensore torinese sempre ben piazzato a parare le conclusioni.

Gioco maschio quello giocato dal Moncalieri, che si trovava più a suo agio sulla melma del campo di Testona.

Nulla lasciava presagire una sconfitta, Rizzo schierato marcatore si disimpegnava bene su Barison (figlio dell'ex milanista perito in un rogo dell'auto) non trovava spazi, pericoloso Di Vincenzo a cui montava buona guardia Bono.

Il primo tempo si avviava verso uno 0 a 0, aveva successo l'iniziativa di Milani, una tremenda mazzata per i biancorossi.

Nella ripresa si riorganizzava il contrattacco, il secondo goal uccideva le residue speranze di raggranellare punti contro una diretta concorrente per la salvezza.

Forcing disperato della Cuneo Sportiva, Moncalieri barricato davanti a Miglino.

Conclusioni a rete sempre facili per impensierire Miglino, espulsioni di Barison e Milani. Entrava Ramundo a rilevare Turini. Poi Costamagna per Bono.

Azzurri da casa che coi denti difendevano il vantaggio, sul finire palo di Baldisseri, porta stregata quella del Moncalieri.

Grandi batti e ribatti, ed il fischio del sig. Stefani sanciva la vittoria del Moncalieri.

Momento negativo per la Cuneo Sportiva, la dea bendata ha svolto

gli sguardi verso altri lidi, le domeniche passano, gli incontri di campionato diminuiscono, bisogna venirne fuori da questo momentaccio.

I se, i ma, però, non contano più, la classifica piange, a Moncalieri la squadra si è impegnata al massimo, purtroppo i risultati non arrivano.

Domenica al Paschiero scenderanno i biancorossi del Grosseto, nell'andata all'Olimpico i biancorossi disputarono un incontro superbo solo la sfortuna negò la vittoria.

I toscani partiti con intenzione bellicose cammin facendo riponevano in un cassetto i loro sogni ambiziosi, con l'avvento del nuovo tecnico Cherri risalivano posizioni in classifica e con la vittoria sulla Valenzana conquistavano un successo importantissimo.

Domenica al Paschiero sarà battaglia, troppo importante la posta in palio, Rizzieri e compagni devono concedere nulla, imperativo vincere.

Moncalieri - Cuneo 2-0.

Moncalieri: Miglino, Domiziano, Segato (60' Dini), Pavia, Viale (81' Mancin), Milani, Reggio, Caputo, Barison, Formato, Di Vincenzo.

Cuneo: Zuccher, Bono (85' Costamagna), Marabotto, Valdisseri, Rizzo, Schipani, Capra, Rizzieri, Daidola, Vernice, Turini (58' Ramundo).

Arbitro: Stefani. **Reti:** 43' Milani, 52' Schipani (aut.).

Note: Calci d'angolo 4 a 1 per la Cuneo Sportiva. **Ammoniti:** Vernice, Rizzieri, Daidola per la Cuneo Sportiva. Domiziano, Pavia, Pavia, Viale, Milani, Barison per il Moncalieri. Espulsi: Barison e Milani per il Moncalieri.

Juniore Nazionali

Cuneo Sportiva 0
Pro Vercelli 0

Risultato stretto per la squadra di casa, un pareggio che premiava in modo eccessivo gli ospiti, in panchina Ugo Ferrante l'ex giocatore della Fiorentina e della Nazionale.

Gran primo tempo della formazione di casa, che sciorinava azioni travolgenti, un bel gioco messo in mostra dai ragazzi di capitano Frasson.

La Pro subiva le iniziative biancorosse, purtroppo il poco peso fisico delle punte e le indecisioni nel tirare a rete graziavano più volte la Pro Vercelli.

Primo tempo a gran ritmo, affannosamente si difendevano i bianchi ospiti, purtroppo la prodigalità delle punte biancorosse decideva l'incontro.

Secondo tempo a ritmi più blandi, sem-

pre il pallino in mano alla Cuneo Sportiva, ancora errori nel tiro o indecisioni, il risultato in bianco soddisfaceva solamente la Pro Vercelli, sabato trasferta a Moncalieri.

Nell'andata i torinesi si imposero con un risultato tennistico al Paschiero 6 a 3, erano però altri tempi, nella risaia del campo di Testona i biancorossi cercheranno di vendicare la sconfitta dell'andata.

Cuneo Sportiva: Frasson, Lai, Bertolassi, Pellegrino, Barale, Rizzo, Nova, (Zucco), Sidoli, Marengo (Chiri), Lamberti, Cavallo.

Mercoledì scorso nel recupero con la Sanremese vittoria sonante per 5 a 1 della Cuneo Sportiva, doppiette di Marengo, Cavallo e goal di Lamberti.

Allievi Regionali

Fossanese 0
Cuneo Sportiva 1

Con una rete di Balario i biancorossi espugnano il comunale di Fossano.

Cuneo Sportiva: Peano, Sola, Matta, Aimar, Tomatis, Dutto, Ferro (Testa), Bono, Visocaro (Abbandonati) Ballario, Bertaina (Marenchino).

GIRONE A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE					RETI
		V	N	P	F	S	
COLLIGIANA	32	12	8	0	23	7	
PRO VERCELLI	30	12	6	2	38	16	
PINEROLO	23	6	11	3	20	12	
RAPALLO	23	8	7	5	19	13	
SAVONA	22	9	4	7	20	11	
SARZANESE	22	9	4	7	19	19	
CERTALDO	21	5	11	4	26	20	
PIETRASANTA	21	7	7	6	12	9	
CAMAIORE	21	6	9	5	21	21	
NIZZA MILL.	19	6	7	7	21	23	
CUOIO PELLI	19	6	7	7	18	20	
GROSSETO	17	3	11	6	12	16	
MONCALIERI	17	5	7	8	19	25	
SANREMESE	17	3	11	6	17	29	
MIGLIARIN.	15	5	5	10	12	21	
VALENZANA	14	4	6	10	17	28	
CUNEO	14	4	6	10	16	28	
BRA	13	2	9	9	10	22	

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30	
CAMAIORE	SANREMESE (a. 2-0)
COLLIGIANA	BRA (1-1)
CUNEO	GROSSETO (1-2)
MIGLIARIN.	SARZANESE (0-1)
NIZZA MILL.	RAPALLO (0-2)
PINEROLO	PIETRASANTA (0-1)
PRO VERCELLI	MONCALIERI (5-3)
SAVONA	CUOIO PELLI (0-1)
VALENZANA	CERTALDO (1-2)

Calcio Femminile Serie B

Cuneo 3
Ambrosiana 0

Nella giornata in cui i due punti valevano il doppio, tutto è andato bene alle calciatrici del Cuneo ed il risultato a loro favore poteva essere ancora più clamoroso se per ben due volte la traversa non avesse respinto i tiri della Bontempi e di Madala. La partita comunque era da vincere per non essere troppo invischiate nella zona retrocessione e le ragazze di mister Enrico l'hanno saputo concludere nel migliore dei modi.

Dopo un inizio un po' incerto prendevano il comando delle operazioni ed alla mezz'ora erano già in vantaggio con Cristina Giordano. Nella ripresa Sonia Bertoloni raddoppiava in una delle sue frequenti proiezioni offensive che la caratterizzavano e con le quali vivacizza e dà tono al gioco d'attacco delle compagne. Il sicuro vantaggio permetteva poi di giocare ancora più in scioltezza e sul finale di portare a tre le segnature con Kitti Bontempi. Tutte brave le cuneesi, dalla sgusciante Franchino quando viene adeguatamente servita alla giovane Monaco per finire con la sempre attenta Valentina Tardivo.

Cuneo: Tardivo, D'Amico, Bertoloni, (Viale), Ravera, Mellano, Monaco, Franchino (Bessone), Gallareto, Madala, Bontempi, C. Giordano.

Aletica Cuneo

Indoor a Genova

Nella giornata di domenica 23 corrente mese si sono disputate a Genova le gare di atletica leggera indoor. L'Aletica Cuneo ha preso parte conseguendo risultati rilevanti con il primo posto di Flavio Ristorto nel mt. 200 piani con il tempo di 21"94, a conferma delle ottime capacità atletiche del giovane velocista.

Lilly Mereu, nonostante fosse alla prima gara dopo mesi di inattività dovuti ad un infortunio alla caviglia, si è piazzata al secondo posto negli 800 mt. piani con un ottimo tempo: 2'26".

E.T.

Lutto nello sport

Profondo cordoglio nello sport cuneese e pallonistico soprattutto per l'improvvisa scomparsa di Emilio Bresciano. Direttore Tecnico di Aicardi a Cuneo poi a Canale e nei successivi trasferimenti, Emilio aveva accettato l'incarico di tornare alla SubalCuneo Iperisid per pilotare la formazione dei fratelli Bellanti verso obiettivi ambiziosi. Un destino fatale lo ha stroncato prematuramente e tutti gli sportivi sono vicini alla famiglia prismendo il più profondo cordoglio.

Basket - Serie D Maschile

Icap Cuneo ancora sconfitta, con il Verbania urge vittoria

Campidonico Vercelli 80
Icap Cuneo 71

Continua la marcia a ritroso dell'Icap che incappava nella seconda sconfitta consecutiva in quel di Vercelli.

Una squadra inguardabile quella cuneese, batte a vuoto inesplicabili, a Vercelli dopo 12 minuti realizzava la miseria di 6 punti, si riprendevano Intennimeo e compagni chiudendo il primo tempo sotto di 7 punti, 40 a 33.

Faccia a faccia nell'intervallo tra giocatori e coach.

Nel secondo tempo medesima solfa, il Campidonico beneficiava della pochezza del gioco dell'Icap ed allungava di 16 punti.

Timida reazione dei cuneesi che accorciavano le distanze, Campidonico imprevedibile ancora disco rosso in trasferta per l'Icap.

Sabato al Padiglione dello sport incontro difficile, occorre un pronto riscatto contro il Verbania, nella andata l'Icap fu battuta nei secondi finali dell'incontro.

Si attende una prova d'orgoglio ed una vittoria scacciacrasi da Intennimeo e compagni.

Icap Cuneo: In-

tennimeo 2, Dalmasso 2, Minardi 19, Cometto 8, Ramonda 15, Simonic R. 7, Simonic M. 4, Actis 8, Caprio 5, Di Meo 1.

C femminile (2ª di ritorno): Savona - Alessandria 64-55; Genova - Conad Cossato 87-67; Lonate - Vco Villadossola 58-64; Canegrate - Ospedaletti 78-64, Gandhi - Cuneo 61-53, Energia - Malnate 42-51, ha riposato: Loano.

Classifica: Genova 26; Conad 24; Loano, Canegrate, Savona, 18; Lonate, Ospedaletti 16; Cuneo 12; Gandhi 10; Vco 8; Energia Malnate 6; Alessandria 2.

D maschile, girone A (2ª di ritorno): Asp Montalto - Ace Ginnastica To 80-85; Sicas Castelletto - Borgosesia 86-67; Abet Bra - Europa To 66-87; Campidonico Vc - Icap Cn 80-71; Verbania - Fibrac Fossano 102-73; Brix No - Texema No 72-61; Uclit Biella - Moncalieri 99-77; Rbm Ivrea - Cover Salluzzo 69-102.

Classifica: Europa, Abet 26; Uclit 24; Verbania 22; Cover, Fibrac, Sicas 20; Campidonico, Icap 18; Asp, Moncalieri 16; Rbm 14; Brix 12; Ace 10; Texema 6; Borgosesia 3.

Sabato 29 e lunedì 31 gennaio

Prove di immersione e corsi sub a Cuneo

Da ottobre sono iniziati i corsi subacquei della Cuneo Sub e nel frattempo, per due sabati al mese, si è data la possibilità a coloro che vogliono provare ad andare sott'acqua con le bombole di farlo nella piscina comunale coperta di Cuneo. Una possibilità di provare le bombole vi è ancora sabato 29 gennaio prossimo dalle ore 17 alle ore 18, sempre con le stesse condizioni e ingresso libero in piscina.

Lunedì 31 gennaio, terminato il corso autunnale, inizia un nuovo corso subacqueo che si concluderà a fine maggio ed avrà frequenza i lunedì ed i giovedì dalle ore 21 alle ore 22,30 presso la piscina comunale coperta di Cuneo. Le iscrizioni al corso, che segue la collaudata didattica Fips - Coni, si accetteranno durante le sere dei corsi stessi.

Lo scopo dei corsi della Cuneo Sub è di dare agli allievi la possibilità di acquisire con un prolungato allenamento nell'ambiente sicuro e confortevole della piscina coperta la capacità nelle acque libere di immergersi in sicurezza in apnea e con le bombole, ed offrono con la formula del "tutto compreso", 30 lezioni pratiche in piscina per 45 ore effettive, 20 lezioni di teoria, uscite in mare delle quali due con la barca, la visita medica specialistica, l'iscrizione alla Cuneo Sub ed alla Fips - Coni, il brevetto internazionale Cmas, un manuale di subacquea ed altre dispende, l'attrezzatura di gruppo (bombole, erogatori e giubbotti idrostatici), altri omaggi e soprattutto un corpo insegnante esperto e qualificato, amicizia, sicurezza e risultati assicurati.

Pallavolo Reggio Emilia diventa "grande" Alpitour irricognoscibile in un match da dimenticare

Latte Giglio 3
Alpitour 1
(10-15; 15-5; 15-7; 15-8)

Reggio Emilia amara per l'Alpitour Diesel Jeans. Il sestetto cuneese, reduce dalla sconfitta al tie-break con la Daytona Modena, non è riuscito a riscattarsi e conquistare due punti fondamentali per il testa a testa con l'Ignis Padova per la sesta piazza. Gli uomini di Prandi conquistato il I set in scioltezza per 15 - 10 hanno subito la vemente reazione dei locali trascinati dal duo olandese Grabert - Held e dal lungo centrale D'Aprile, un 2,05 m giocatore di gran talento.

La ricezione è diventata scadente e le palle alzate da Arena finivano fuori ed erano facile preda della "piovra" D'Aprile, autore di uno splendido 12 + 6 con ben 11 muri.

Una sconfitta che non ci stava visto l'exploit dell'Ignis Padova nella tana del Jockey Schio di Nerio Zanetti.

Mercoledì 26 l'Alpitour Diesel Jeans riceve il Milan Volley, reduce dalla sconfitta al tie-break nel big-match del Forum con la Sisley Treviso.

Roberto Callipo

l'ingresso di Ballatore e Dutto consente di chiudere il set sul 15 - 13.

Lo sforzo sostenuto nel primo parziale si fa sentire subito ed il secondo set viene dominato dalle torinesi che chiudono con un 1 - 15 che non ammette recriminazioni.

Il terzo set è l'ago della bilancia e la Bieffe lo perde per un niente, perdendo anche concentrazione e grinta.

Il Pinerolo liquida le cuneesi nel quarto set con un secco 1-15.

Da annotare l'esordio stagionale casalingo di Maria Karova.

Alcuni risultati a sorpresa hanno caratterizzato la giornata, rendendo più difficile il cammino della Bieffe nel futuro.

Il Cassano, a sorpresa, ha sconfitto con un secco 3 - 0 la capolista Castellanza raggiungendo la Bieffe a quota 6 in classifica.

Le cuneesi affronteranno le varesine proprio sabato 29 febbraio in terra lombarda e l'impresa si presenta ben ardua.

Contro il Pinerolo sono scese in campo Rocchia, Riceputi, Dutto, Karova, Ballatore, D'Alessio, Mellano, Raveria, Loffredo, Castellino.

Tempo di record: meglio di Pepino e ha battuto anche Merck

L'extra-terrestre Vanni Sanna in Messico vola a 50,205

Il 26 settembre 1992, il "postino volante" cuneese Michele Pepino con 45,520 detronizza il biellese Dino Andreotti che nel 1988 aveva stabilito il record dell'ora amatoriale in 44,917.

Dopo circa due anni, il 14 gennaio 1994, il record dell'ora amatoriale del cuneese prende la via del ritorno per merito dello straordinario e stratosferico biellese ventiseienne Vanni Sanna che lo innalza a 50,205.

Noi cuneesi incontriamo Vanni Sanna nel 1992 al Giro delle Valli, dove vinse e conquistò le sue vittorie di tappa S. Giacomo di Roburent - Busca e Droneo - S. Damiano Macra, vittorie conquistate con posenti volate che domarono una scatenata muta in cerca di vittoria.

Che Sanna sia un uomo di valore, nessun dubbio, è un ex dilettante di fama, egregio passista dotato di micidiale spunto in volata, detentore di emblematici titoli in campo dilettantistico ed amatoriale, credenziali che garantiscono le sue eccezionali capacità atletiche e con i 50,205 non solo ha superato se stesso, ma ha compiuto la più strabiliante ed impensata delle avventure che di diritto lo scaglia fra gli inarrivabili del pedale.

Il record, come appreso dai quotidiani sportivi, è stato preparato in Messico all'ombra di Moser e dell'

equipe di Moser, materializzandosi con una bicicletta Moser simile al modello Obree che impone la nuova posizione a uovo.

I record in genere si evolvono con differenze variabili dai 200 ai 500 metri e negli annuali del ciclismo, credo, mai si sia verificato in unica soluzione una differenza di 4785 metri, una differenza che ci lascia esterefatti ed avvicina il valore di Sanna a Moser che spunta i 51.800. Fatte queste constatazioni, viene spontaneo chiederci: "esistono ancora i puri amatori?"

Normalmente si catalogano amatori coloro che pedalando per diletto, due o tre volte alla settimana, cercano riscontro alle loro capacità atletiche nelle manifestazioni domenicali, unico giorno libero dal lavoro.

Oggi il settore amatoriale, grazie ad un migliorato stato economico, ha fatto sue, regole della fase preparatoria adottando particolari criteri nell'alimentazione, negli esercizi ginnici e similari, nelle sgambate portate a livello quotidiano ed adottando sulle specialissime gli ultimi ritrovati tecnici.

Conseguenza logica, generale aumento della po-

tenzialità atletica che eleva la velocità nei cicloraduni, nelle gran fondo e nelle gare, dove diventa normale realizzare medie oscillanti sui 42/43 orari eliminando coloro che interpretando il ciclismo come nei precedenti vent'anni, non ne regge il confronto.

Ritornando al Messico, penso che Sanna abbia decretato la naturale fine dei record artigianali per aprire anche agli amatori l'era dei record studiati e programmati da qualificate equipe ed innovativi mezzi meccanici.

L'impresa empirica nel 93 ha concluso il suo ciclo, il 94 ha regalato ed incoronato un amatore che secondo la mia personale interpretazione dovrebbe, in futuro, inquadarsi in una ipotetica categoria di semi-professionista.

Ricordo e ammiro con molto piacere le vittorie di Sanna al giro delle Valli Cuneesi, vittorie combattute e meritate, ma resto allibito e stupefatto di fronte ad una prestazione che ha del miracolistico e spalanca le porte a risultati, che numeri alla mano, livellano gli amatori ai professionisti.

L. Garro

Poker di Stefania Belmondo a Tesero



Stefania Belmondo
Foto Guido Cavallo

Ai Campionati Italiani di Fondo Femminile di Tesero Stefania Belmondo ha vinto quattro titoli, nella 5, 10 e 30 chilometri quindi nella combinata tra 5 e 10 chilometri classica e libera. La cuneese ha proseguito la preparazione preolimpica nel ritiro azzurro, con ultimo test il 5 febbraio a Brusson. Seguirà la trasferta in Norvegia per l'edizione '94 dei Giochi Olimpici Invernali.

Serie B1 femminile

Bieffe Libertas
Cuneo 1
Pallavolo Pinerolo 3

La Bieffe esce sconfitta dall'incontro che la vedeva opposta alla Pallavolo Pinerolo dopo una partita nervosa nella quale entrambe le squadre avrebbero dovuto vincere. Il Pinerolo sta rincorrendo il vertice della classifica per cui non avrebbe potuto regalare nulla, la Bieffe sta cercando di allontanarsi il più in fretta possibile dalle parti basse della classifica ed ogni passo falso casalingo è un danno notevole.

Ha vinto l'esperienza e la maggior classe delle pinerolesi, ma le ragazze di Borgna non hanno demeritato.

"Il risultato dell'incontro è rimasto incerto fino alle ultime battute" sottolinea Renato Martino d.s. della Bieffe "se pensiamo che nel terzo set le nostre ragazze hanno recuperato dall'8 - 12 al 13 - 14 fallendo l'aggancio a causa di alcuni errori in battuta".

Le cuneesi si agguerriscono il primo set grazie alle bordate ed alla precisione nel fondamentale della battuta portandosi immediatamente sul 10 - 1. La tensione, la difficoltà a gestire il risultato permette al Pinerolo di riportarsi sul 10 - 12, ma

Promenado della Valle Stura. Vincono Mottini e Ilaria Chesta

Sulle nevi di Festiona si è svolta domenica la Promenado della Valle Stura di gran fondo. Hanno vinto Stefano Mottini (Vigili del Fuoco Giodioz Aosta) e la beniamina di casa Ilaria Chesta (Festiona).



CORSI CUNEO NUOTO

La Cuneo Nuoto Società leader del nuoto provinciale presenta i suoi programmi per il bimestre febbraio - marzo:

Corso per principianti: aperti ai bambini dai 4 anni in poi con due lezioni settimanali al: martedì e giovedì dalle ore 17,10 alle 18 mercoledì e venerdì dalle ore 16,20 alle 17,10 oppure al: sabato dalle ore 18,10 alle 19.

Corsi di perfezionamento: per giovani dai 6 anni in poi, due lezioni a scelta tra: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16,20 alle 17,10 e dalle 17,10 alle 18 oppure il: martedì e giovedì dalle ore 17,10 alle 18 e solo il sabato dalle ore 18,10 alle 19.

Si consiglia di affrettarsi a prenotare

telefonando ai seguenti numeri telefonici: 67203 - 691066 - 693072, oppure presentandosi direttamente in Piscina comunale di Cuneo, via Porta Mondovì 7, il primo giorno scelto del mese di febbraio.

La Cuneo Nuoto vi attende col suo staff tecnico composto da due Allenatori Federali Nazionali, Proff. Francesco Marangio e Piero Canale nonché da un gruppo di valide istruttrici, tutte ex nuotatrici di valore nazionale, Raffaella Marangio, Cristina Canale, Ilaria Viglione, Sandra Di Pascale, Marina Zanottera, Isabella Testa, Ilaria Molineri, Clelia Sanna.

Il presidente
Walter Cavallera

Nuova Classe E 200.

E' arrivato il momento di investire in una nuova macchina.



Con ABS, airbag full-size e climatizzatore con filtro antipolvere di serie.

PRONTA CONSEGNA

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - via Torino 234 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/41.17.77

ALBA - corso Bra 8 - Tel. 0173/44.22.25

ASTI - via Caboto 2/4 - Tel. 0141/27.49.12

SHOPPING AREA PANTHERA

SPECIALE
*per Voi*VISTE LE DIFFICOLTA'
DEL MOMENTO

undici

DELLE PIU' IMPORTANTI
FABBRICHE ITALIANE
DEL NOSTRO SETTORE
HANNO PROPOSTO60.000
CAPIDA OFFRIRE ALLA
NOSTRA CLIENTELA APREZZI
DI PURO
REALIZZOShopping
AREA

PANTHERA



alcuni esempi

Visone canadese mantello	£ 5.900.000	3.900.000
Visone canadese mantello	£ 7.100.000	4.900.000
Visone canadese mantello	£ 9.900.000	6.200.000
Visone canadese mantello	£ 13.600.000	9.000.000
Visone canadese 7/8	£ 8.300.000	6.200.000
Visone canadese 7/8	£ 7.900.000	5.700.000
Visone canadese giacca	£ 4.900.000	3.100.000
Visone canadese giacca	£ 3.900.000	2.600.000
Visone russo marmel 9/10	£ 3.100.000	2.000.000
Visone russo marmel mant.	£ 3.900.000	2.600.000
Castorino rosato	£ 3.600.000	2.100.000
Castorino rosato	£ 2.700.000	1.600.000
Persiano mantello	£ 3.600.000	2.300.000
Persiano 9/10	£ 2.900.000	1.900.000
Volpe argentata	£ 4.900.000	2.900.000
Volpe groenlandia	£ 3.100.000	1.900.000

Montoni uomo-donna	£ 1.350.000	750.000
Montoni uomo-donna	£ 950.000	490.000
Montoni bimbo	£ 480.000	200.000
Nabuk uomo-donna	£ 880.000	490.000
Pecari uomo-donna	£ 650.000	350.000

Giubbini SCHOTT - LEVI'S - CHARRO - BEST COMPANY		
Giacconi pelle uomo	£ 390.000	200.000
Giacconi pelle donna	£ 460.000	250.000

Cappotti uomo-donna e impermeabili		
Abiti uomo-donna		
Giacconi uomo-donna		
Maglieria e camiceria		
Pantaloni e gonne		
Pellicce ecologiche		
Giacche a vento uomo-donna		
Jeans LEVI'S - CHARRO - SCHOTT - ROY ROGERS - BEST COMPANY		

Giacconi ragazzo	£ 104.000	70.000
Bomber ragazzo	£ 60.000	30.000
Bomber ragazzo	£ 104.000	60.000
Giacconi ragazzo	£ 85.000	60.000
Maglie ragazzo	£ 75.000	40.000
Felpe ragazzo	£ 41.500	30.000
Camice ragazzo		15.000
Pantaloni ragazzo	£ 34.500	20.000
Jeans color ragazza	£ 35.000	20.000
Montoncini ecologici rag.	£ 126.800	80.000
Giacconi ragazza	£ 60.000	30.000
Giacconi reversibili rag.	£ 111.000	70.000
Pantaloni bimbo 2-6 anni		15.000
Montoncini ecologici	£ 80.000	60.000
Giacche a vento bimba	£ 62.500	30.000
Tutone imbottite baby	£ 44.500	30.000
Pigiama baby	£ 42.500	25.000

Maglie cot. lana S/S - S/L - M/N LIABEL		10.000
Body sottogiacca		15.000

Scarpe uomo giovane		
CANGURO	£ 82.000	45.000
DIADORA	£ 140.000	95.000
ANTONINI	£ 89.000	45.000
JAKKAR	£ 59.000	39.000
RIFLE	£ 85.000	40.000
Scarpe uomo	£ 68.000	45.000

Stivali donna	£ 175.000	99.000
Stivali donna	£ 98.000	49.000
Tronchetti donna	£ 145.000	95.000
Linea Confort donna	£ 82.000	49.000
Scarpe donna	£ 55.000	35.000

Scarpe bimbi a prezzi stracciati

FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATO
E DILAZIONATO
CARTA di CREDITO - BANCOMATORARIO: 8,30/12 - 15/19,30 ☐ DOMENICA: 15/19,30 ☐ LUNEDI': CHIUSO
SANFRE' - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58158 Statale Bra-Carmagnola